

Il Governo conferma le restrizioni fino al 3 dicembre nonostante il calo degli attualmente positivi. Sono 650 i sanitari contagiati

L'Umbria resta zona arancione

Primo piano

"Fare squadra e lavorare insieme"
Azzolina ai sindaci
"Riaprire le scuole"



→ a pagina 2 Pietrafitta

Le previsioni per il 2021
Allarme Bankitalia:
"La ripresa sarà lenta"

→ a pagina 2 Bortolaso

Crescita sostenibile e digitalizzazione
Enel, investimenti
per 190 miliardi

→ a pagina 4

Lungarotti tra i top 100 di Wine Spectator



Chiara Lungarotti L'amministratore delegato del Gruppo che con le sue cantine ancora una volta si conferma eccellenza dell'Umbria → a pagina 21

PERUGIA

■ L'Umbria resta in zona arancione. Prorogati i divieti: impossibile uscire e entrare dalla regione, spostarsi tra comuni se non per motivi di necessità, salute e lavoro. Chiusi i centri commerciali il sabato e la domenica, così come bar e ristoranti se non per l'asporto. Il ministro della Salute, Roberto Speranza, ha firmato la nuova ordinanza che rinnova le misure restrittive delle zone arancioni in vigore nella Provincia autonoma di Bolzano e nelle Regioni Basilicata, Liguria e appunto Umbria. L'ordinanza è valida fino al 3 dicembre 2020. Nonostante il calo degli attualmente positivi, in Umbria restano in vigore le ordinanze che prevedono anche la chiusura delle scuole medie e di tutti gli esercizi commerciali, anche di vicinato, la domenica. L'emergenza, di fatto, resta alta. Sale a 650 il numero dei sanitari contagiati.

→ alle pagine 5 e 7 Antonini

Terni Il liquidatore nominato dalla proprietà indiana lo ha annunciato formalmente a istituzioni, sindacato e ispettorato del lavoro

Treofan, licenziamento collettivo per 142 dipendenti

PERUGIA

Muore a ventinove anni
nell'auto finita fuori strada

→ a pagina 13

FOLIGNO

A Scafali la rete idrica
lascia a secco 150 famiglie

→ a pagina 33

TERNI

■ Ieri mattina l'avvocato Ettore Del Borrello, il liquidatore della Treofan nominato dalla proprietà indiana Jindal, ha inviato una lettera formale a istituzioni, sindacato e ispettorato del lavoro comunicando la liquidazione della società del polo chimico della Polymer e il conseguente licenziamento collettivo per cessata attività di 142 lavoratori. Si tratta di 95 operai e 44 impiegati della sede di Terni e due dirigenti e un impiegato della sede di Milano.

→ a pagina 38 Ferrante

CASTIGLIONE DEL LAGO

Quest'anno niente albero sull'acqua



→ a pagina 17 Burini

L'intervento

Perugia non è
città per pedoni

di Mauro Agostini

■ Che la città possa diventare a misura di pedone sembra proprio non venire in mente a nessuno nell'Amministrazione comunale di Perugia. Si continua con ostinazione in una politica tutta volta...

[continua a pagina 11]

Sport

CALCIO

Il Grifo mette l'emergenza alle spalle
Murano è tornato con il gruppo
e scalpita per una maglia da titolare

→ a pagina 45 Forcinetti



CALCIO

Il Gubbio cerca il primo sì in casa con la Triestina

→ a pagina 49 Grilli

CALCIO

Ternana grande con le grandi
Fere al top negli scontri diretti

→ a pagina 48 Fratto e Giovannetti



VOLLEY

La Sir a Milano per riprendere la marcia
Contro l'Allianz operazione riscatto



→ a pagina 47 Mercadini



LUIGI METELLI S.p.A.

zona Umbria



calcestruzzi ad alta resistenza

materiali inerti altamente selezionati

attività di recupero demolizioni, terre e rocce da scavo

informazioni e preventivi
0742.391111 www.luigimetellispas.com

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



Risiede a Castiglione del Lago

Preso nella raffineria della cocaina-export Aveva 21 chili di droga

A pagina 14



Concorsopoli

Duca e Valorosi dal gip, Marini l'11 dicembre

A pagina 9



Tragico schianto, muore a 29 anni

L'auto di Massimo Venturiello si è ribaltata sulla strada dei Loggi. Anziana perde la vita in un altro incidente

Scarponi a pagina 12

PANDEMIA: I NUMERI

Positivi a 'picco': sono il 4,6%
Ma l'Umbria resta arancione

Nucci a pagina 3

Il personaggio

Da mega-direttore a medico Covid Orlandi torna in "corsia"

A pagina 9



DIMESSA DALL'OSPEDALE DA CAMPO DELL'ESERCITO: HA 80 ANNI

PIÙ FORTE DEL VIRUS

Pontini a pagina 4



PLASMA IMMUNE

In Umbria già 48 sottoposti al protocollo 'Tsunami'

A pagina 5

Antinfluenzale

Il bando a vuoto La Regione aveva chiesto 97mila dosi

A pagina 2

L'emergenza

Donna presa a pugni davanti ai bimbi

La giovane è riuscita ad andare in ospedale: salvata dalla squadra volante

A pagina 13

Citta di Castello

Abusi sessuali su una ragazzina C'è la condanna

La diciassettenne fu portata in un parcheggio e poi stuprata. Pena di tre anni e quattro mesi

A pagina 18

Contattaci
075 987365

BONIFICA AMIANTO

TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI

Viale Europa 112 / 114 Z.I. Ospedalicchio
Bastia Umbra (PG) umbriabonifiche.com

Perugia

La lotta al Coronavirus: i nodi da sciogliere

Per «l'antinfluenzale» il bando va a vuoto

La Regione aveva chiesto la fornitura di 97mila dosi per completare la campagna. Ad oggi è stato raggiunto il 69% degli anziani

di **Michele Nucci**
PERUGIA

Va a vuoto il bando per il recepimento dei vaccini antinfluenzali e quest'anno sarà davvero difficile che una buona fetta degli umbri riescano a vaccinarsi. Al momento, secondo quanto ha riferito alcuni giorni fa il direttore alla Sanità regionale, Claudio Dario, il vaccino è stato somministrato a circa 185mila persone. Ma la Regione ha bisogno ancora di migliaia di dosi per completare la campagna antinfluenzale che, secondo quanto riportato dall'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, dovrebbe completarsi entro la prima settimana di dicembre.

Il nodo però, anche per i vaccini che le farmacie vorrebbero avere a disposizione, è piuttosto difficile da sciogliere. Proprio all'inizio del mese Umbria Salute e Servizi aveva pubblicato un avviso di consultazione preliminare per la fornitura di vaccini alle Aziende sanitarie e a quelle ospedaliere. Si tratta di un fabbisogno totale di 97mila

MESSAGGIO REITERATO

Umbria salute ha di nuovo pubblicato la richiesta per far fronte alla domanda



dosi che al momento sono irripetibili sul mercato. La richiesta infatti come detto è andata a vuoto (è scaduta lo scorso 10 novembre dopo la pubblicazione del 27 ottobre) e tutto questo nonostante nel bando si indichi l'opportunità di poter fornire un numero di dosi inferiore.

La 'partita' riguarda 16mila dosi per i bambini da 6 mesi a 3 anni, 50mila per la categoria 3-64 anni e per le persone ultra 65enni (31mila). E per questo il bando è stato reiterato lo scorso 13 no-

vembre nella speranza vada in porto e in modo tale da finire di poter vaccinare alcune categorie a rischio e anche i cittadini che lo richiedano rivolgendosi alle farmacie.

Gli ultimi dati resi noti dalla Regione sono quelli al di ieri per gli over 65, quando risultavano vaccinati 161.582 soggetti (69% della popolazione interessata, su un totale di circa 173mila persone e un obiettivo del 75%), poi al 12 novembre erano 25.883 persone con condizioni di rischio di età compresa tra i 6 me-

si e 65 anni (89mila le dosi richieste in origine per questa categoria), 4.160 lavoratori di servizi essenziali più 2.127 familiari di soggetti ad alto rischio. In effetti la Regione a inizio campagna antinfluenzale aveva programmato la disponibilità di 262mila dosi (175mila che erano quelle del 2019 più il 50% previsto proprio in virtù di ciò che stabiliva il contratto). In effetti gli umbri rientranti nelle categorie a rischio sono 256mila, mentre il totale fin qui somministrato come detto è di 188mila dosi.

IL PUNTO

Farmacie a secco non per colpa loro

La richiesta era partita prima delle Regioni Intervento del Ministero

A conferma che per ora le farmacie non avranno nessuna dose, c'è l'iter che le stesse strutture di Federfarma avevano avviato molti mesi fa. Le farmacie di norma acquistano i vaccini dalla distribuzione intermedia che a sua volta li ricepisce direttamente dalle imprese farmaceutiche. Le Regioni quest'anno, sono però arrivate dopo le farmacie, sottraendo le dosi dalla distribuzione intermedia perché erano necessarie alle «categorie a rischio». Federfarma, ha così fatto presente che la richiesta di scorte era stata effettuata ben prima delle Regioni, e che quindi non aveva alcuna colpa verso i cittadini-clienti. A quel punto il Ministero della Salute ha deciso così di destinare la gran parte delle dosi alle Regioni e destinare solo l'1,5% alle farmacie. Quantità non è ancora disponibile, con rammarico dei cittadini.



Nella prima fase in Umbria previste 25mila dosi

Il punto

Vaccini per combattere il Covid-19 Saranno somministrati in ospedale

PERUGIA

Verrà utilizzata una rete diffusa su tutto il territorio regionale per distribuire il vaccino anti-Covid della Pfizer che dovrebbe essere disponibile da fine gennaio. Al momento è stato deciso che verrà somministrato negli ospedali di Perugia, Terni, Città di Castello, Foligno, Orvieto e Castiglione del Lago. Non è invece chiaro se verranno anche utilizzate le strutture di Spoleto e Pantalla, al momento quasi interamente dedicate ai pazienti Covid.

Le prime dosi disponibili saranno destinate agli operatori sanitari e alle categorie fragili, sul modello di quanto accade per

l'immunizzazione antinfluenzale. Gli operatori degli ospedali saranno vaccinati direttamente nelle strutture dove lavorano come detto. Le Rsa saranno invece utilizzate per gli anziani e per il personale che li opera. Ci sarà poi il coinvolgimento dei medici di medicina generale per raggiungere quelli sul territorio. La Regione sta concludendo un accordo con un'azienda per garantire la catena del freddo necessaria alla distribuzione del vaccino dato che almeno quella della

Pfizer devono essere conservati a meno 80 gradi. Elemento che potrebbe comportare alcune difficoltà proprio per la conservazione e la successiva distribuzione delle dosi.

Secondo quanto emerso in queste ore le dosi che dovrebbero spettare all'Umbria nella prima fase sono circa 25mila, la metà delle quali circa dovrebbe essere destinata al personale sanitario delle Aziende ospedaliere e di quelle sanitarie. Poi ci sarebbero gli ospiti delle Rsa e a quel punto si comincerebbero a vaccinare anche le categorie a rischio, quelle prima di tutto sopra i 65 anni. Certo le quantità per il momento sono piuttosto basse e vedremo come a livello nazionale verrà gestita la partita.

fino a domenica 6 dicembre 2020

IL PANDORO DI VERONA BAULI/
IL PANETTONE MOTTA
originale/gran soffice

1 kg

2,85

MASSIMO ACQUISTABILE
8 PEZZI ASSORTITI

CONAD
Persone oltre le cose

solo nei punti vendita CONAD CONAD CONAD

OFFERTA VALIDA NEI PUNTI VENDITA PAC2000A CHE ADESIONE ALL'INIZIATIVA E CHE ESPONGONO IL MATERIALE PUBBLICITARIO. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

Terni

NON SCENDE IL NUMERO DEI MALTRATTAMENTI IN FAMIGLIA

Diminuiscono atti persecutori e violenze sessuali, ma restano costanti i maltrattamenti in famiglia. I dati della Questura confrontano il periodo gennaio-settembre del 2019 e del 2020. Gli atti persecutori passano da 40 a 28.

Licenziamenti alla Treofan e sciopero alla Sangemini

Marchi storici nel baratro, si prospetta un autentico disastro occupazionale. I lavoratori solidarizzano: donata acqua minerale agli operai in lotta

TERNI

Scattano 139 licenziamenti alla Treofan, nel giorno in cui alla Sangemini (nella foto il sit-in) i lavoratori iniziano l'ennesimo sciopero, fino a oggi ma anche a oltranza qualora la proprietà Ami non chiarisca la sorte dello stabilimento. Crolla il mondo del lavoro, con marchi storici non solo del territorio ma dell'intera Italia che rischiano di scomparire. L'impatto occupazionale e sociale potrebbe essere devastante, con politica e istituzioni incapaci di arrestare dimissioni, tagli, chiusure. L'acqua minerale che gli addetti Sangemini hanno donato agli operai Treofan e la 'cartina' struggente della solidarietà ma anche di un disastro annunciato. La Treofan Italy srl ha inviato la comunicazione ufficiale del licenziamento collettivo di 142 dipendenti, 139 dei quali attivi nello stabilimento di Terni. La procedura, che durerà due mesi e mezzo, è stata avviata sulla scorta della cessazione definitiva dell'attività, conseguente alla messa in liquidazione della società. L'azienda motiva la decisione con la crescente competitività del mercato, con l'aggravarsi della congiuntura economica (anche a causa del Covid) e con i livelli elevati dei costi di esercizio del sito ternano. I lavoratori,



Una delle manifestazioni dei lavoratori

L'INTERROGAZIONE

Raffaele Nevi chiede lumi a Roma

TERNI – Interrogazione parlamentare al ministro dello Sviluppo sulla vicenda della Treofan di Terni, da parte dal deputato Raffaele Nevi (Fi), «per sapere come intenda scongiurare che la multinazionale indiana continui a prendere per il naso l'intero Paese, i lavoratori e le loro famiglie». Lo annuncia lo stesso Nevi.

in presidio permanente alle portinerie della fabbrica, si sono riuniti in assemblea dopo aver ricevuto la comunicazione, ora al vaglio degli uffici legali dei sindacati per eventuali impugnazioni. Come detto, gli stessi lavoratori della Treofan hanno ricevuto la visita dei dipendenti della Sangemini, in sciopero fino a domani per chiedere chiarezza rispetto al futuro della fabbrica. Questi ultimi, in segno di solidarietà, hanno consegnato loro delle bottiglie di acqua. «Non esistono due rsu e due aziende – hanno detto insieme i rispettivi delegati di fabbrica –, ma solo lavoratori e famiglie che stanno perdendo il posto di lavoro».

Stefano Cinaglia

Nodo-lavoro: Alessandra Todde

«Il ministero sta cercando soluzioni»

TERNI

«Il Ministero dello Sviluppo sta lavorando, in accordo con Regione Umbria, Confindustria e sindacati per trovare una soluzione concreta alla vertenza Treofan». Così la sottosegretaria Alessandra Todde dopo il via alla procedura di licenziamento collettivo. «L'interlocuzione con il liquidatore è aperta – continua –. Siamo persone serie e sappiamo bene che in ballo c'è il futuro di centinaia di famiglie». Per la seconda commissione della Regione è necessario «mettere in campo ogni azione possibile, anche di carattere legale, per scongiurare la chiusura di un'azienda strategica a livello regionale e nazionale». «Tutte le istituzioni – prosegue la commissione presieduta da Valerio Mancini – intervengano per modificare il mandato del liquidatore prevedendo la cessione del sito. La vicenda Treofan apre uno scenario preoccupante per l'intero polo chimico di Terni». «In questa fase drammatica – afferma il consigliere regionale Thomas De Luca (M5S) – le divisioni vanno messe da parte. Serve unità. Alla situazione della Treofan si aggiunge la vertenza dei lavoratori della Sangemini in difesa di altri 86 posti di lavoro. Parliamo del presente e del futuro di centinaia di famiglie, della nostra storia e della nostra identità».

Bravata con l'auto

Sposta i segnali e 'sprofonda' nel cemento

MONTEFRANCO

Sposta segnali, transenne e cartelli di divieto e, alla guida dell'auto, 'sprofonda' nel cemento fresco del rifacimento stradale. Una 'bravata', frutto di totale inciviltà, che ha provocato gravi danni all'infrastruttura e mandato su tutte le furie il sindaco Rachele Taccalozzi, che sulla sua pagina social ha pubblicato le foto delle evidenti tracce lasciate dal passaggio dell'auto incriminata sul nuovo asfalto, appunto ancora 'fresco'. Dal sindaco anche un post che è tutto un programma. «Al 'fenomeno' che ha pensato bene di spostare transenne, avvisi e segnaletica per arrivare su via San Bernardino e affondare con l'auto nel cemento fresco, distruggendo il lavoro di anni, chiedo di presentarsi in Comune e di chiedere scusa a tutti i montefranconi», scrive Taccalozzi. Intanto a Terni, in pieno centro, si ripetono episodi di scivolamento sull'asfalto di persone e mezzi. La causa è un mix di sostanze. In zona sarebbe stato preso dell'olio da un veicolo, quindi è stata applicata la 'segatura', materiale granulare che assorte l'olio; dopo è arrivata la sanificazione. Un mix, appunto, che ha provocato uno strato superficiale particolarmente scivoloso.

Primi due pazienti all'ospedale da campo della 'Cri'

La struttura accoglie 20 posti-letto dedicati ai malati di Covid

TERNI

L'ospedale da campo allestito dalla Croce Rossa Italiana all'Azienda ospedaliera Santa Maria ha accolto i primi due pazienti Covid: lo rende noto l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto. L'assessore precisa che la struttura, realizzata nell'ambito del piano di salvaguardia regionale, accoglie 20

posti letto ordinari dedicati a pazienti Covid ed ha il compito di alleggerire, in caso di necessità, la pressione sull'ospedale che peraltro, con percorsi separati, continua a garantire anche le attività assistenziali non Covid. «Inutile dire – afferma Coletto – che parlare, come qualcuno fa, di mancata attivazione o mancato utilizzo della struttura è soltanto una triste speculazione, perché è evidente che il nostro obiettivo era di realizzarla per avere un polmone che garantisca ulteriori posti letto per avere un minimo di agio nella gestione di picco». Ripercorrendo il

cronoprogramma dei lavori per l'allestimento, l'assessore ricorda che «l'attività per accogliere e allestire l'ospedale da campo è iniziata il 12 novembre e tra il 13 e il 14 la Croce Rossa ha completato il montaggio delle tende. Dopo il sopralluogo effettuato domenica 15 dai rappresentanti regionali e dalla delegata del consulente Guido Bertolaso sono stati completati tutti gli interventi». «La gestione assistenziale dell'ospedale da campo della Croce Rossa è affidata al personale medico e infermieristico del Santa Maria», conclude.

fino a domenica 6 dicembre 2020

IL PANDORO DI VERONA BAULI/
IL PANETTONE MOTTA
originale/gran soffice
1 kg

2,85

MASSIMO ACQUISTABILE
8 PEZZI ASSORTITI

CONAD
Persone oltre le cose

OFFERTA VALIDA NEI PUNTI VENDITA PAC2000A CHE ADESIONO ALL'INIZIATIVA E CHE ESPONGONO IL MATERIALE PUBBLICITARIO. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

Mario Riccioni rappresenta le 39 aziende del consorzio di fornitori: "Ci devono pagare i tre milioni per i lavori effettuati"

Monteluca, no delle imprese allo stralcio dei crediti

di **Alessandro Antonini**

PERUGIA

■ "Nessuna riduzione del credito che dobbiamo riscuotere, ormai da troppi anni. La proposta di stralcio che ci è stata avanzata per noi è irricevibile in questi termini". Così Mario Riccioni, rappresentante delle imprese del Consorzio Monteluca. Replica così alla lettera che il gestore del fondo immobiliare chiuso ha inviato poco più di 20 giorni fa alle Trentanove società riunite nel Consorzio Monteluca che devono ancora riprendere tre milioni di euro per gli interventi effettuati. La lettera firmata Bnp Paribas, il soggetto gestore del fondo, è del 2 novembre. "Il 3 settembre scorso", è scritto nel documento, "due istituti bancari del pool degli enti finanziatori del fondo hanno informato il gestore "di aver avviato interlocuzioni con un primario operatore del settore in relazione ad un'operazione di conferimento della propria esposizione creditizia in una società veicolo per la cartolarizzazione". Una svolta, secondo Bnp Paribas, dato che l'operazione "avrebbe le caratteristiche utili per riavviare l'attività e le opere necessarie e propedeutiche alla miglior valorizzazione dei beni immobili del fondo e, pertanto, potenzialmente idonea a superare l'attuale situazione di difficoltà". A questo punto arriva la proposta (presentata come



Complesso semi deserto Il complesso immobiliare di Monteluca è rimasto per la gran parte non collocato sul mercato

conditio sine qua non) di stralcio del credito vantato dalle aziende. "A seguito dell'eventuale subentro di tale operatore nel finanziamento" è scritto ancora nella missiva, "l'operazione prospettata sarebbe subordinata al consenso da parte dei fornitori del fondo ad un soddisfacimento parziale del proprio credito, da definirsi nell'ambito di un accordo di rimodulazione del debito da sottoscrivere con il suddetto operatore". Con questa novità, anche alla luce di una possibile inie-

zione di nuova liquidità, scatta la proroga fino a fine anno. Poco più di un mese per chiudere l'accordo. "Allo scopo di garantire una continuazione positiva delle interlocuzioni dei due menzionati enti finanziari con il citato operatore primario del settore, si rende necessario addivenire alla proroga del periodo di standstill in essere fino a una data non antecedente il 31 dicembre 2020". Alla fine arriva l'aut aut: "In assenza di quanto sopra non è possibile formulare valutazioni sulla con-

tinuità operativa del fondo stesso". Sul caso Monteluca ha acceso un faro la Corte dei conti per un possibile danno erariale. Lo ha detto il procuratore Rosa Francaviglia nella requisitoria del giudizio di parifica del bilancio della Regione. L'accantonamento per 12.055.000 euro al fondo per passività potenziali si riferisce infatti all'indennizzo che scatterebbe nei confronti dell'agenzia regionale Gepafin in relazione alla partecipazione al fondo. Le cui azioni si sono totalmente svalutate.

Sono intervenuti i vigili della polizia locale

Cammina nel parco senza mascherina Multa da 400 euro

PERUGIA

■ Gira nel parco senza mascherina. Arriva il controllo dei vigili urbani di Perugia e scatta la multa, inflessibile. 400 euro di contravvenzione per la violazione del decreto anti Covid sull'obbligo dell'utilizzo del dispositivo di protezione individuale. Il soggetto era insieme a un'altra persona che indossava la mascherina. Sette i veicoli controllati e nessuna sanzione.

In base al report della prefettura sui controlli interforze al livello provinciale, nella giornata del 23 novembre scorso (lunedì), risultano 207 persone controllate e una multa elevata. Si tratta del soggetto senza mascherina pizzicato a Perugia.

Sono 144 gli esercizi commerciali passati al setaccio, zero multe. Il sindaco di Perugia, Andrea Romizi, ha deciso di prorogare fino al 3 dicembre l'ordinanza in centro storico che prevede le transenne e le mini zone rose intorno alla Cattedrale, in particolare sulle scalette di piazza IV Novembre e piazza Danti, sulle Logge di Braccio e sulle scalette di Palazzo dei Priori sotto la sala dei Notari. Questo perché sono stati segnalati assembramenti da parte dei giovani durante la movida.

A.A.

L'intervento

Perugia non è una città per pedoni

segue dalla prima pagina

Mauro Agostini

... a curare i sintomi anziché la malattia finendo per aggravare la malattia stessa. È ormai riconoscimento generale che la città è soffocata dalle automobili. Da mesi le pagine dei giornali e la rete sono piene di immagini di automobili parcheggiate nei punti più impenetrabili della città. La risposta dell'Amministrazione comunale si basa su due capisaldi: le multe del sabato sera e un fantomatico progetto che definirei di "pirolizzazione" di piazza Danti.

Andiamo per ordine. Per settimana abbiamo assistito ai proclami del numero di contravvenzioni elevate nel fine settimana. Che sia indispensabile colpire chi commette infrazioni che non solo recano danno al decoro urbano ma che si traducono in disagio per residenti e frequentatori del centro stori-

co è il minimo sindacale. Ma forse ci si dovrebbe chiedere perché questo accade e cercare di andare alla radice del problema. Perugia è l'unica città di grande rilievo architettonico e ambientale che persegue da anni una politica in controtendenza con quanto avviene nel mondo. Il mondo va verso i centri storici car free e con mobilità elettrica, la nostra città riduce progressivamente l'area ztl e la rende sempre più permeabile.

Il problema riguarda non solo il traffico privato, che in ingresso dopo le ore 13 può tranquillamente sostare ad libitum vista l'assenza di qualsiasi controllo se non "la febbre sanzionatoria del sabato sera", ma anche il traffico commerciale. Nel mese di settembre un articolo di questo giornale evidenziava come "dei diecimila ingressi al giorno nell'area Ztl, la gran parte è rappresentata proprio dai mezzi di trasporto mer-

ci" che per l'intera mattinata possono addirittura sostare su corso Vannucci. Ma ciò che stupisce ancor più è che sia il Comune sia la Regione sembrano avere accantonato un interessante progetto (leggo sempre dallo stesso articolo) approvato su iniziativa dell'ex assessore Casaioli che prevede la creazione di un piccolo hub a Sant'Anna per le merci da smistare poi nel centro in modalità elettrica.

A problemi di questa portata non credo che la risposta possa consistere nell'arretramento a piazza Italia, avvenuto da anni, della zona limitata al traffico. Provvedimento che, al netto della pandemia, non aveva portato alcun beneficio alle attività commerciali del centro. Né nel comunque auspicabile incremento dei controlli. A cui si aggiungerebbe in futuro l'impianto di un gran numero di picchetti metallici a piazza Danti come prosecuzione del

già inguardabile percorso di piazza Matteotti.

Le bellezze straordinarie del centro vanno liberate non sovraccaricate, evitando di continuare a inserire "dissuasori" che non dissuadono nessuno. Gli ostacoli, di ogni natura, vanno abbattuti non aumentati. Anche da un punto di vista esclusivamente estetico. Si aggravi poi, e ci auguriamo solo per il periodo transitorio della pandemia, l'incomprensibile scelta di ubicare nel cuore dell'acropoli una struttura covid, con gli automezzi sanitari, solo per dirne una, costretti a districarsi tra i "dissuasori" di piazza Matteotti per raggiungere porta Sole. È giunto il momento di un salto di qualità del dibattito pubblico su questi temi cruciali per il futuro della nostra comunità. Prendere il discorso alla radice non vuol dire solo dare risposte alle legittime esigenze dei commercianti e dei residenti, ma affrontare

il tema del futuro della città nella sua unitarietà, che contempla anche il rapporto con le periferie e la mobilità che le connette al centro. Mi si permetta una autocitazione. Sempre su questo giornale ho lanciato qualche tempo fa alcune idee per una sorta di "recovery plan" dell'Umbria. Uno dei punti è rappresentato dall'obiettivo di rendere in cinque anni i centri storici liberi totalmente dalle auto. Occorre lavorare a un progetto di mobilità esclusivamente elettrica e di liberazione del centro dalle auto, incentivando realmente l'accesso pedonale al centro a vantaggio delle attività commerciali e di ristorazione, dei residenti, della qualità della vita e dell'ambiente. L'Europa mette a disposizione molte risorse con il Green Deal, c'è bisogno di progetti e di capacità a realizzarli. Un vivace dibattito civico può rappresentare uno stimolo e un valore aggiunto.

Pienamente operativa la struttura allestita dalla Croce Rossa nel parcheggio del Santa Maria per fronteggiare l'emergenza

Primi due pazienti all'ospedale da campo

di **Giorgio Palenga**

TERNI

I primi due pazienti sono stati ricoverati lunedì sera, ma la struttura era già bella e pronta da una settimana, allestita dalla Croce Rossa. L'ospedale da campo davanti al Santa Maria è quindi pienamente operativo e la struttura affrisce all'area Covid di pronto soccorso, con referente sanitario il dottor Giorgio Parisi (direttore del pronto soccorso), in collaborazione col direttore del Dipartimento emergenza urgenza, dottor Amilcare Parisi, e col responsabile dell'area medica Covid, prof. Gaetano Vaudo. La conferma ufficiale dei primi ricoveri è arrivata ieri dalla Regione, che ha specificato come l'ospedale da campo di Terni, realizzato nell'ambito del piano di salvaguardia regionale, accolga venti posti letto ordinari, dedicati a pazienti Covid non complessi, ed abbia il compito di alleggerire, in caso di necessità, la pressione sull'ospedale stesso. Santa Maria "che peraltro, con percorsi separati - evidenzia la Regione - continua a garantire anche le attività assistenziali ai pazienti non Covid". L'assessore regionale alla sanità, Luca Coletto, nell'annunciarlo si toglie anche qualche sassolino dalla scarpa: "Inutile che parlare, come qualcuno fa, di mancata attivazione o mancato utilizzo della struttura è soltanto una triste speculazione, perché è evidente che il nostro obiettivo era di realizzarla per avere un polmone che garantisca ulteriori posti letto per avere un minimo di agio nella gestione di picco". Ripercorrendo il cronoprogramma dei lavori per

I numeri

In caso di necessità può rendere disponibili venti posti letto ordinari per casi non gravi

Tende
L'ospedale da campo è ora pienamente operativo



l'allestimento, Coletto ricorda che "l'attività per accogliere e allestire l'ospedale da campo è iniziata il 12 novembre e tra il 13 e il 14 la Croce Rossa ha completato il montaggio delle tende. Dopo il sopralluogo effet-

tuato domenica 15 dai rappresentanti regionali e dalla delegata del consulente della presidenza della Regione Umbria per l'emergenza, Guido Bertolaso, nei giorni successivi sono stati completati tutti gli interven-

ti legati a impiantistica, utenze, recinzione, servizi igienici e dei percorsi pulito-sporco e rifiuti, definendo tutte le procedure ed è stato regolarmente aperto il 23 novembre come da cronoprogramma".

Primo intervento giovedì scorso su un paziente di 69 anni

Nuovo microscopio operatorio per l'equipe di Neurochirurgia

Tecnologia

E' il top sul mercato Pagato 300 mila euro grazie alla Fondazione Carit

Direttore
Il dottor Carlo Conti a capo della struttura complessa della Neurochirurgia del Santa Maria



Denunce dei carabinieri

Truffe del finto incidente al figlio Individuati i responsabili dei ragazzi

TERNI

Avevano colpito anche a Terni e Acquasparta, quattro persone originarie della Campania, autori della classica truffa del "finto incidente". L'ultimo episodio, avvenuto a Contigliano, in provincia di Rieti, ricalcava lo stesso modus operandi attuato nel Ternano: una telefonata ad una persona anziana, spacciandosi per un carabiniere e dicendo che il figlio era rimasto coinvolto in un incidente. Per "liberarsi" dai guai sarebbero serviti 1.500 euro, che un fantomatico "avvocato" avrebbe ritirato di persona di lì a poco. Le indagini dei carabinieri (quelli veri) hanno però portato a rintracciare i malviventi che sono stati così denunciati per truffa.

Soroptimist Club

Violenza sulle donne, illuminata di arancione la caserma dell'Arma

TERNI

Il Soroptimist Club di Terni anche quest'anno, nella "Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne", sosterrà la campagna internazionale Orange the World contro ogni forma di violenza e discriminazione contro le donne. Oggi saranno così illuminati di arancione luoghi e simboli della città e del territorio: l'arco di Porta Sant'Angelo e la caserma dei carabinieri a Terni, altri monumenti nei borghi di Arrone, Ferentillo, Montefranco e di altri paesi della provincia. Come dice la presidente del Soroptimist Club di Terni, Alessandra Ascani, "ovunque ci sia violazione dei diritti fondamentali, daremo voce a chi vive nel silenzio soprusi e prevaricazioni".

TERNI

Da giovedì scorso l'equipe di neurochirurgia del S.Maria ha ripreso l'attività chirurgica oncologica con l'ausilio di un nuovo microscopio operatorio di ultima generazione. Il nuovo strumento è stato utilizzato per la prima volta su un uomo di 69 anni per l'asportazione, mediante l'utilizzo della fluorescenza, di una lesione localizzata in una zona particolarmente delicata del tronco encefalico, intervento eseguito da una equipe multidisciplinare con monitoraggio intraoperatorio. L'apparecchio è stato acquistato grazie alla donazione della Fondazione Cari e garantirà un ulteriore miglioramento della qualità delle procedure neurochirurgiche, soprattutto in ambito oncologico e vascolare. "Grazie a filtri ottici specifici per la visualizzazione del flusso ematico cerebrale spiega il direttore di Neurochirurgia, Carlo Conti - il microscopio operatorio garantisce una migliore visualizzazione dei vasi sanguigni cerebrali che pertanto potranno essere preservati durante un intervento di asportazione di malformazioni vascolari". Il microscopio, per un valore di circa 300 mila euro, è dotato anche di un sistema di visualizzazione ibrida microscopica endoscopica esoscopica che permette di lavorare sia attraverso gli oculari sia attraverso i monitor dotati di visualizzazione tridimensionale.

P.G.

L'iniziativa fa il paio con la campagna della Provincia per invitare la cittadinanza agli acquisti nelle attività commerciali di prossimità

Un'app promossa dal Comune come vetrina virtuale dei negozi

TERNI

Si moltiplicano gli appelli e le iniziative per consigliare i ternani a fare shopping e regali natalizi nei negozi della città e non sui siti on line. Dopo la campagna di sensibilizzazione da parte della Provincia, c'è anche la proposta di un'applicazione di vetrina virtuale per gli esercenti commerciali veicolata dal Comune che dovrebbe vedere la luce nei prossimi giorni, si sta dunque facendo del tutto per fare rimanere i soldi spesi dai cittadini

per questo Natale nell'economia locale e dare respiro ai negozi di vicinato in questa difficile situazione dettata dalla pandemia. "La Confesercenti - dichiara il direttore Daniele Stellati - cercherà di favorire queste iniziative, facendo anche leva sulle associazioni dei consumatori per sensibilizzare gli acquisti nei negozi ternani e aumentarne la visibilità facendo conoscere i loro prodotti e servizi". Per il direttore Stellati è importante quindi dare un messaggio di apertura e di programmazione



Direttore Daniele Stellati (Confesercenti)

ne del Natale per scongiurare l'effetto mediatico che spinge i consumatori a effettuare gli acquisti online, specie in questa settimana del Black Friday, so-

Stellati (Confesercenti)

"Puntiamo sull'assistenza alla vendita e la facilità di cambio merce"

lo sulle grandi piattaforme di e-commerce: "Alcuni prodotti - rimarca Stellati - sarebbe conveniente acquistarli in negozio usufruendo

dell'assistenza alla vendita e della facilità di cambio merce, ma molte persone non se la sentono in questo momento di fare una passeggiata in centro a guardare le vetrine e fare delle lunghe file per entrare nei negozi. Occorrono soluzioni - conclude - per far conoscere le offerte commerciali e per facilitare gli acquisti con tutto quello che i mezzi di comunicazione e la tecnologia ci consentono di fare".

M.L.S.



Domani l'ExtraTerrestre

CLIMA Le orchidee alpine «scalano» le montagne per resistere alla crisi climatica. L'allarme estinzione in una ricerca dell'università di Padova



Culture

TEMPI PRESENTI Una riflessione sul volume «Il coraggio delle donne» di Dacia Maraini e Chiara Valentini

Luciana Castellina pagina 10



Visioni

JOACHIM COODER Viaggio sonoro alle radici della musica nell'album «Over that road I'm bound»

Vittorio Bongiorno pagina 12

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

il manifesto

quotidiano comunista

MERCOLEDÌ 25 NOVEMBRE 2020 - ANNO L - N° 281

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

IERI 853 VITTIME. SCI: CONTE CERCA L'ACCORDO IN EUROPA. SPERANZA: «A NATALE EVITARE VIAGGI»

Scuole verso la riapertura a dicembre

■ I dati del contagio, e soprattutto il numero delle vittime (ieri 853) spingono gli esperti e il governo alla massima prudenza. A Natale e Capodanno niente sci, ma neanche a gennaio e febbraio. «In montagna si andrà il prossimo inverno in tranquillità», dice Gianni Re-

za. Gli operatori della neve: «A rischio decine di migliaia di posti di lavoro». Il ministro della Salute Speranza: «A Natale evitare gli spostamenti non necessari, cena solo con i parenti più stretti, resta il coprifuoco alle 22. La situazione è ancora molto seria». Conte chiama la presi-

dente Ue Von der Leyen per ottenere un accordo europeo sulla chiusura delle piste da sci nelle festività. Ok di Germania e Francia, no dell'Austria. Verso la riapertura delle scuole superiori il 9 dicembre in tutta Italia.

CARUGATI A PAGINA 6

CALABRIA, SPUNTA MOSTARDA La notte del commissario

■ Sarà Narciso Mostarda il commissario alla sanità in Calabria. Ma forse no. Il nome del direttore dell'Asl Roma 6 esce mentre il consiglio dei ministri

è in corso. Ma poi spunta anche un altro candidato: Luigi Varatta, già prefetto in Calabria e ex subcommissario in una Asl di Bari. **MESSINETTI A PAGINA 6**

Donne in piazza a Roma contro la violenza foto di Cecilia Fabiano/LaPresse



Cielo nero
Una donna uccisa ogni tre giorni. Nell'89 per cento dei casi si tratta di femminicidio in ambito familiare. In forte aumento in periodo di lockdown, soprattutto nel nord Italia. Il rapporto choc dell'Eures alla vigilia della giornata internazionale contro la violenza sulle donne **pagina 2**

FRANCIA Polizia scatenata contro i migranti



■ Tende rovesciate, violenze contro migranti, giornalisti e volontari. Polizia scatenata a Parigi dove lunedì sera è stato sgomberato un accampamento di profughi in place de la République. «Immagini scioccanti», per il ministro dell'Interno Darmanin. Intanto l'Assemblea vota la legge sulla «sicurezza globale». **MERLO A PAGINA 3**

all'interno

Lavoro Venchi, cioccolata amara per le lavoratrici

GIANSANDRO MERLI **PAGINA 4**

Giulio Regeni Per Renzi «al-Sisi ha collaborato»

CHIARA CRUCIATI **PAGINA 7**

Afghanistan Aiuti a Kabul condizionati alla pace

GIULIANO BATTISTON **PAGINA 7**

USA 2020

Chiavi in mano, Biden presenta il suo team



■ Trump accetta la transizione e Biden si prende la scena: insieme alla vice kamala Harris presenta parte del suo team. Un gruppo di mestieranti e politici esperti «per riportare l'America al ruolo di capotavola». Si riaccende la politica multilaterale obamiana. **CATUCCI PAGINE 8 E 9**

Memoria e politica
Un razzista presidente dello Yad Vashem

ZVI SCHULDINER

A i tempi del coronavirus è difficile soffermarsi sull'attualità di Israele. Tre elezioni si sono susseguite dalla fine del 2018 e un problematico governo di «unità nazionale» che ha 190 giorni di vita ci accompagna nuovamente ai seggi agli inizi del 2021. — segue a pagina 14 —

Lele Corvi



all'interno

Svimez

Il «reddito minimo» ha contrastato la povertà al Sud

Lo sostiene la Svimez nel rapporto sull'economia del Sud: «Il Covid non è una livella, ma un acceleratore di ingiustizie sociali. Mezzo milione di donne senza lavoro

ROBERTO CICCARELLI
PAGINA 4

Lettera al sindaco

Come cambiare la sanità lombarda in sette mosse

VITTORIO AGNOLETTO

Caro Sindaco, ho letto su Repubblica le sue critiche alla sanità lombarda. Ricordo lo sgomento che colse molti operatori sanitari, il 27 febbraio, nel vedere il video «Milano non si ferma». — segue a pagina 15 —

Regioni

Una deriva progressiva come quella dei partiti

PIERO BEVILACQUA

Il dibattito in corso sul manifesto sul fallimento delle Regioni, condotto da F. Barbera, A. D'Orsi, L. Ronchetti, B. Sangineto, merita di essere ripreso. Vale ricordare che le istituzioni non si inventano a tavolino. — segue a pagina 15 —



Ilva: il governo è pronto a rilevare lo stabilimento di Taranto dai Mittal tramite Invitalia. 25 anni dopo il regalo ai Riva, tocca allo Stato pagare i danni dei privati



Mercoledì 25 novembre 2020 - Anno 12 - n° 326
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 9,70 con il libro "Oriana Fallaci"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

IN AULA A DICEMBRE?

Regioni, Tar, Pd, comuni: la scuola ora è una lotteria

DELLA SALA A PAG. 4

IL VERBALE DI FALCONE

"Addaura, bomba per bloccare Pizza Connection"



LO BIANCO A PAG. 6 - 7

INCHIESTA SUL MILAN

I soldi di Mr. Li: ai pm le rogatorie da Macao e HK

BARBACETTO E PACELLI A PAG. 9

LA DIFESA E GLI ESTERI

Il team di Biden: interessi privati e lobby militare

CANNÀVO A PAG. 15

» "NON È L'ARENA"

Quando lo stupro diventa stupro dell'informazione

» Selvaggia Lucarelli

Un giorno bisognerà chiedere a Massimo Giletti cosa gli è successo a un certo punto della vita. Come ci si possa autopromuovere paladino della legalità un giorno sì e l'altro pure, e dieci minuti dopo affrontare un caso delicato come quello di Alberto Genovese e lo stupro ai danni di una 18enne, con la superficialità pericolosa e imbarazzante cui si è assistito domenica a *Non è l'arena*.

SEGUE A PAG. 17



Mannelli



LA CURVA SCENDE

Terapie intensive stabili, RT e contagi giù
Ancora 853 morti e primo calo dei ricoveri per Covid

Locatelli: "I numeri dei decessi resteranno alti ancora per 10-15 giorni. Sci incompatibile con l'attuale situazione". Cambio di colore venerdì per le Regioni: il nodo degli spostamenti

MANTOVANI A PAG. 2 - 3



OPEN LA SUA PROCURA NON GLI VA: VUOLE ROMA, PISTOIA O VELLETRI

Renzi è come B.: "Via l'indagine da Firenze"

NON VA DAI PM, DIFENDE AL SISI, VIENE SMENTITO

GIARELLI A PAG. 8



LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Il virus? No, il 'centro' a pag. 3
- **Bettini-Monaco** I dem, B. e Fl a pag. 11
- **Robecchi** Quei ricchi da Covid a pag. 11
- **Truzzi** Storia di un fattorino a pag. 11
- **Lillo** Il maggiordomo della verità a pag. 8
- **Delbecchi** Vaccino-comparsate a pag. 13

I NUMERI SULLE DONNE

Lavoro: 470mila posti persi. Mille denunce revenge



D'ONGHIA, IACCARINO, MASCALI, RONCHETTI E ROTUNNO A PAG. 16 - 17

CROLLO DI UN MITO

La Marcolongo, quanti errori su Enea e Cesare

ARMANO A PAG. 18

La cattiveria

Berlusconi e Forza Italia offrono aiuto alla maggioranza giallorossa. Propongono il concorso esterno

WWW.FORUM.SPINOZA.IT



O Velletri o morte

» Marco Travaglio

Siccome domenica aveva annunciato "ci difenderemo nel processo e non dal processo perché noi facciamo come quelli seri, cresciuti alla scuola democristiana", ieri l'Innomabile non si è presentato all'interrogatorio fissato dalla Procura di Firenze che lo accusa di finanziamenti illeciti alla fondazione Open, accampando un improrogabile "legittimo impedimento". Doveva presidiare il Senato (dove ha appena il 41,69% di presenze) per difendere l'amico Al Sisi su Regeni: "La non collaborazione egiziana è un falso. Al Sisi ha permesso una collaborazione giudiziaria che non è quella che sognavamo, ma è decisamente superiore a quella standard". L'intervento, decisivo per le sorti del caso Regeni e soprattutto per i consensi di Italia Viva, richiama quelli di Previti che, appena iniziarono i suoi processi, si trasformò da assenteista a stakanovista dell'aula, dissertando su tutti i temi dello scibile umano: dall'adeguamento ambientale della centrale termoelettrica di Polesine Camerini all'impiego delle giacenze del bioetanolo nelle distillerie all'esecuzione dell'inno nazionale prima delle partite del campionato di calcio.

Il processo di emulazione-identificazione con la banda B., sempre per difendersi nei e non dai processi, prosegue con un altro cavallo di battaglia del Caimano e dei suoi cari: le eccezioni di incompetenza territoriale a raffica. B.&C. per vent'anni tentarono di trasferire i loro processi da Milano a Brescia, o a Perugia, o a Roma. Il nostro, siccome Open aveva sede a Firenze, ritiene che la Procura di Firenze sia incompetente a giudicarlo e pretende che l'indagine plani morbidamente a Roma (dove ha sede il Pd, che non c'entra nulla), o a Pistoia (dove nacque la fondazione prima di spostarsi a Firenze), o a Velletri (tribunale competente a giudicare i reati di Pomezia, dove ha sede uno dei primi finanziatori di Open, la Promidis, che però non è indagata diversamente da lui e dagli altri amministratori di Open). Inoltre, non disponendo più della Rai e dei giornalisti come ai bei tempi per sparare sui pm, ha aperto il sito *guerraarenzi.it* per seguire "processi, indagini e accuse" ai politici perseguitati come lui. Scoprire presto che i magistrati che osano dargli noia indossano calzini turchesi. Che Carrai è uno stimato igienista dentale. Che Lotti, con Palamara e Ferri, faceva solo cene eleganti. Che l'avvocato Bianchi merita la Consulta o, almeno, il ministero della Giustizia. Che urge un lodo Bianchi per congelare i processi agli ex premier e depenalizzare il finanziamento illecito. Che lui non può farsi interrogare perché ha l'uveite. Che la Boschì è la nipote di Al Sisi, processandola, si rischia un incidente diplomatico con l'Egitto.



Empower Results®

Scegli Aon
per la tua polizza di **RC**
PROFESSIONALE
Scopri i vantaggi della convenzione **CNF**
Visita il sito www.avvocati.aon.it

OBLÓ



Renzi:
«Questa
legislatura
arriverà
comunque
al 2023».
Sicuro?
p.a.

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

■ NELLA GIORNATA MONDIALE CONTRO LA VIOLENZA, L'IMPEGNO DELL'ISTITUZIONE FORENSE PER UNA NUOVA CULTURA DI GENERE

Una rete a tutela delle donne

Mattarella: «La parità non è ancora pienamente conseguita». La presidente del Cnf Masi: «I reati si contrastano anche con l'affermazione dei diritti, avvocatura in campo contro le discriminazioni»

LA RELAZIONE DEL MINISTRO

«Vittime meno sole grazie al Codice rosso». Il bilancio di Bonafede sulla legge

FRANCESCA SPASIANO **A PAGINA 3**

MARCUCCI, PD

«Basta meline, sulle riforme è l'ora dei fatti»

GIACOMO PULETTI

SCENDONO I CONTAGI MA È INCUBO DECESSI: 853

Ancora un avvocato morto di Covid in tribunale

SIMONA MUSCO **A PAGINA 4**



■ TOLMEZZO

Positivi nel carcere, scattano gli esposti per la gestione sanitaria

DAMIANO ALIPRANDI **A PAGINA 12**

■ LA NUOVA AMMINISTRAZIONE

L'America di Biden? Aperta e multilaterale E Pechino è l'avversario

ANTONELLA RAMPINO **A PAGINA 8**

■ IL VECCHIO CONTINENTE

Addio al patto di stabilità e il voto a maggioranza: le sfide Ue del post-virus

STEFANO POLLI **A PAGINA 9**

PAOLO ARMAROLI COSTITUZIONALISTA

Centrodestra come la Gallia di Cesare

A PAGINA 15

Anselm Grün
Angeli del Natale



128 pagine € 11,00
 www.queriniana.it

Mercoledì 25 novembre 2020

ANNO LIII n° 280
 1,50 €

Santa Caterina d'Alessandria
 vergine e martire

Opportunità di acquisto in edicola:
 Avvenire + Luoghi dell'Infinito 4,20 €

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

Anselm Grün
 Vivere il Natale



64 pagine € 6,00
 www.queriniana.it

Editoriale

Il caso Usa: disinformazione e consenso

SENZA DIALOGO LIBERTÀ MALATA

ANTONIO NICITA

Donald Trump alla fine si è rassegnato ad avviare la transizione di governo, autorizzando le amministrazioni federali a collaborare col presidente eletto Joe Biden, ma non ferma ancora i ricorsi. E assicura che alla Casa Bianca, alla fine, resterà ancora lui. Secondo una indagine Economist/YouGov, a questo persistente rifiuto di Trump di riconoscere la vittoria di Biden fa eco il 79% degli elettori repubblicani che dichiarano poca o nessuna fiducia sulla correttezza delle elezioni. È solo l'ultimo dato di una polarizzazione crescente negli Stati Uniti d'America, alimentata, o almeno rafforzata, dalle campagne di disinformazione. E che rischia di produrre sfiducia nei confronti delle istituzioni. Gli ultimi rapporti del Pew Research Center confermano che gli Usa hanno registrato, negli ultimi anni, un livello record di polarizzazione o, se si vuole, il livello estremo della contrapposizione tra repubblicani e democratici. È vero che la polarizzazione, con stagioni alterne, c'è sempre stata in uno schema bipartitico come quello americano. Ed è altrettanto vero che fenomeni di crescente polarizzazione sono comuni a molti Paesi, anche europei. Ma diversi studi empirici comparati mostrano il caso eccezionale degli Usa. Nemmeno l'emergenza di un "nemico comune" come il Covid-19 ha creato un fronte unico di compassione e solidarietà. Anzi. Se per l'82% degli elettori democratici intervistati da Pew la crisi del coronavirus è stata un elemento centrale del confronto elettorale presidenziale, per quelli repubblicani questa cifra si attesta al 24%. Una polarizzazione misurata non solo nella diversa percezione del pericolo sanitario, ma anche nei comportamenti adottati in relazione all'uso delle mascherine e al distanziamento fisico. In entrambi gli schieramenti, circa il 90% degli elettori hanno dichiarato di ritenere un danno duraturo (*lasting harm*) la vittoria elettorale del leader politico dello schieramento avverso. Una frattura, come hanno rilevato molti osservatori, che non riguarda più soltanto le ricette politiche in molti campi, dall'economia alla crisi climatica, dalle politiche di integrazione multietnica a quelle di lotta al crimine, dal multilateralismo alla definizione di una politica di "sovranismi internazionali". C'è come uno spartiacque di identità e una opposta identificazione rispetto a quali principi debbano guidare la cittadinanza e alle verità pubbliche in cui essa si manifesta. Un fenomeno alimentato dalla disinformazione sui media tradizionali e sul web, attraverso meccanismi che riducono il confronto tra opinioni diverse. Alcuni esperimenti condotti da Steven Sloman e Philip Fernbach – uno scienziato cognitivo e uno studioso delle decisioni – dimostrano che il dialogo riduce sia la presunzione di sapere ciò che in realtà non si conosce, sia la polarizzazione delle idee. Più si dialoga più quella presunzione cede il passo all'apertura e all'umiltà. Esattamente il contrario delle dinamiche osservate da molti studiosi degli attuali fenomeni politici. Ed è paradossale osservare, che proprio dagli Usa, spesso presi a esempio come patria dei valori liberali, si assista al fallimento della particolare funzione sociale che, giusto un secolo fa, il giudice Oliver W. Holmes della Corte Suprema assegnava alla libertà d'espressione: il libero confronto tra idee, per Holmes, andava difeso come strumento per il conseguimento della verità. Una verità pubblica, "rivelata" dalle libertà di opinione che sanno confrontarsi e, per questo, alla fine, condivisa, come già sosteneva John Stuart Mill. Ma che ne è della libertà d'espressione in un dialogo tra sordi? Che ne è del pluralismo in una società sempre più polarizzata anche grazie alla disinformazione?

continua a pagina 2

IL FATTO Appello della Cei, mentre rimane molto alto il tributo di vite al Covid: ieri 853 le vittime. Scende al 12% il tasso dei positivi

Costruire la ripartenza

I vescovi sollecitano la comunità cristiana a un ulteriore impegno solidale e alla progettazione di nuovi modelli per uscire dalla crisi. «Questo tempo sospeso di tribolazione diventi di rinascita»

Dire «con affetto» una «parola di speranza e di consolazione in questo tempo che rattrista i cuori». È l'intento dichiarato del Messaggio alle comunità cristiane in tempo di pandemia, diffuso ieri dal Consiglio Permanente della Cei. È un documento rivolto alle comunità ecclesiali proprio per sostenere un cammino di Chiesa in un periodo che può sembrare sospeso, ma che può divenire di rinascita.



Il testo, infatti, invitando anche i laici a un impegno a 360 gradi, sottolinea con quattro diverse scanzioni la qualità del tempo che stiamo vivendo. Si parte da una attenta osservazione della realtà. «Non possiamo nascondere di trovarci in un tempo di tribolazione. La situazione che si protrae da mesi crea smarrimento, ansia, dubbi e, in alcuni casi, disperazione. Ma proprio questo induce a moltiplicare gli sforzi». Intanto, la situazione della pandemia in Italia registra ancora un numero molto alto di decessi (853) anche se lascia ben sperare il calo al 12% dell'indice di positività.

Primopiano alle pagine 4-5 e 8-11

IL GOVERNO

Scuole riaperte dal 9 dicembre
Per lo sci scende in pista l'Europa

Fatigante e Ferrario
 a pagina 9

INTERVISTA/PIEMONTE

Cirio: dico no al liberi tutti
Ma rafforziamo la web tax

Viana
 a pagina 9

Giornata chiave, oggi: nuovo vertice di maggioranza per valutare gli "allentamenti" delle strette in vigore. Le parole d'ordine restano «prudenza e attenzione». Telefonata Conte-Von der Leyen per una linea comune sulle vacanze invernali. Ma l'Austria è contraria. Per gli istituti si punta a una ripartenza graduale.

Per reperire fondi anti-Covid il governatore punta su una web tax rinforzata per i colossi del commercio *on-line*: il gettito (di un'aliquota fissata tra il 15% e il 30%) andrebbe per gli aiuti al piccolo commercio. E sulla riapertura delle piste da sci ci va cauto: trovare punto di equilibrio, no fughe in avanti.

CASA BIANCA

Trump resiste ma accetta la transizione per Biden

PAOLO M. ALFIERI

Autorizzare la transizione verso una nuova Amministrazione senza riconoscere la vittoria del rivale. C'è tutto Donald Trump in questo ambiguo equilibrio, c'è la necessità forzata di ammettere quello che le urne hanno sancito (e il mondo intero testimoniato) e negare quella stessa realtà. D'altronde, è la distinzione retorica del presidente uscente, un conto è «l'aver consentito alla Gsa di avviare il lavoro preliminare con i dem», un altro «il proseguimento delle nostre azioni legali» sulle «elezioni più corrotte della storia».

Servizi a pagina 15

GIORNATA

Il «codice rosso» funziona ma non basta. Ancora pesanti i dati su femminicidi e abusi. Le storie di «resistenza»



Servizi
 pagine 6-7

Contro le donne una pandemia di violenza

I nostri temi

PREZZI DEL CIBO

La speculazione sta affamando i più poveri

ALESSANDRO BONINI
 A pagina 3

I MORTI DI POMPEI

Quei 21 grammi via in men che non si dica

Ferdinando Camon
 A pagina 3

IL RUOLO DEI MEDIA

Risate e «ma» che pesano e che feriscono

Antonella Mariani
 a pagina 3

IL SINDACATO

Servono contratti e un cambio culturale condiviso

Annamaria Furlan
 a pagina 7

ISTRUZIONE E LAVORO

Integrazione immigrati Ecco il piano europeo

Del Re a pagina 12



SUGLI ALTARI

Spagna, 127 martiri e don Ciceri beato

Galli a pagina 17

TRANSIZIONE ENERGETICA

La scelta di Enel: investe 160 miliardi

Saccò a pagina 21

Pregare a occhi aperti

José Tolentino Mendonça

La sorpresa della misericordia

Signore, la velocità a cui viviamo ci impedisce di vivere. Ci scopriamo ansimanti, sempre a fare cose, travolti da agende e scadenze, incapaci di modificare il ritmo della nostra marcia. Tutto avviene troppo in fretta, nessuno sembra avere la certezza di niente, nemmeno di se stesso. Passiamo attraverso le cose senza realmente abitarle, parliamo con gli altri senza udirli, accumuliamo informazioni che mai arriveremo ad approfondire e finiamo, senza rendercene conto, per ritrovarci iperprotetti e diffidenti della vita. In questo modo noi conosciamo il movimento, ma non la quiete. Diventiamo specialisti della parola, ma

ignoriamo il linguaggio del silenzio. Riempiamo il nostro cuore con una massa di immagini veloci, ma non con la pratica della contemplazione. Tutto così scorre, fuori e dentro di noi, in un effimero galoppo. Insegnaci il contrario di questo, Signore. Insegnaci, Signore, il significato dell'ascolto e della presenza. Facci reimparare ciò che è intero, intatto, vero, affabile, fedele, attento, affidabile. Facci capire che ciò non solo è possibile, ma è il dono che ci viene offerto in questo momento. E fa' che osiamo perciò trascendere i nostri stretti calcoli e scegliere più spesso la vita silenziosa; valorizzare gli incontri; rischiare gesti che siano vere seminazioni; riscoprire affetti nei quali si disegna la sorpresa della misericordia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

IL CASO

L'Antropocene: ecco la vera potenza geologica

Marcacci a pagina 22

DIARIO DI BORDO

Tutta un'altra Cambogia ed è a fumetti

Matarazzo a pagina 23

CINEMA

Il "Cristo nero" di Lucchesi e il biopic su Fofi

Calvini e De Luca a pagina 24

QUERINIANA

JEAN-GUILHEM XERRI

PRENDITI CURA DELLA TUA ANIMA

Una ecologia interiore

Introduzioni e trattati 50 | 256 pagine | € 28,00

due novità

JOHANNES ECKERT

ALZATEVI!

Le donne nel vangelo di Marco come provocazione per il mondo di oggi

Itinerari biblici | 136 pagine | € 16,00

scopri le altre novità su www.queriniana.it

tel. 030 2306925 | vendite@queriniana.it



Professore indica la via del riscatto a Matteo Un paio di consigli a Salvini

Per crescere e tornare a governare non basterà federare il centrodestra. Servono idee nuove e un nuovo linguaggio. La lotta all'euro è superata, pensiamo a modernizzare il Paese

Il caso Genovese

Chi frequenta i drogati poi si droga

PIETRO SENALDI

Cosa direste a vostra figlia diciottenne se vi comunicasse che è stata reclutata tramite telefonino da un buttadentro e sta per andare a casa di un milionario cocainomane di 25 anni più vecchio di lei, noto per organizzare festini che si trasformano in droga-party orgiastici? Risposta A: ma che bella idea, cerca di farci amicizia e magari sposalo, così ci sistemiamo tutti. Risposta B: va bene cara, divertiti e non tornare troppo tardi. Risposta C: ma sei impazzita? Vuoi metterti nei guai?

Nel suo articolo pubblicato ieri su *Libero* il nostro direttore editoriale, Vittorio Feltri, ha dato la risposta C, scrivendo che Alberto Genovese, in carcere per aver stuprato e tenuta sequestrata per ore nella sua camera una ragazza, Michela, è uno «schifoso drogato che ha commesso un crimine». Ha poi aggiunto che vorrebbe «tirare le orecchie ai genitori della vittima», che «avrebbe fatto meglio a rimanere alla larga dal suo aguzzino» ma alla quale comunque «vanno riconosciute le attenuanti». (...)

segue → a pagina 13

Il rifiuto di Gaudio

A Catanzaro o a Cuneo non ci vado

VITTORIO FELTRI

Non si sono ancora placate le polemiche derivanti dal fatto che Eugenio Gaudio, ex rettore della Sapienza, ha rifiutato di ricoprire il ruolo di capo della Sanità calabrese, ridotta a uno straccio. Costui è stato aspramente criticato da nemici ed amici non tanto perché non ha accettato l'incarico, bensì per il motivo che egli ha addotto onde respingere l'offerta di occuparsi della salute nella regione. È noto che sia stata la moglie del professore a dissuaderlo, la quale gli avrebbe sconsigliato di trasferirsi con la famiglia a Catanzaro. Che non è una brutta città, anzi è tra le migliori e più organizzate del Sud, tutto vi funziona abbastanza bene, dalla raccolta dei rifiuti selezionata ai trasporti pubblici, senza contare il resto che la rende vivibile e godibile.

Nonostante ciò, non capisco per quale ragione la signora Gaudio fosse obbligata a migrare laggiù. Ella ha tutto il diritto di pretendere la propria permanenza a Roma, dove si trova alla grande, e la circostanza che abbia pregato il marito di non muoversi (...)

segue → a pagina 11

Il Cavaliere tentato dalle larghe intese Silvio, sei così saggio che sembri Alfano

RENATO FARINA → a pagina 2



Per fermare chi prova a vedere i parenti In Belgio la polizia nelle case per contare gli invitati a cena

ANDREA MORIGI

Se il 25 dicembre suonano alla porta, in Belgio, può essere la polizia. I vicini, allertati dai rumori di calici che tintinnano e dal canto di *Astro*

del Ciel, potrebbero aver denunciato i trasgressori. Il divieto di assembramento nei luoghi privati non è stato sospeso. Anzi, si rischia una multa salata, (...)

segue → a pagina 9

Fallito il tentativo di uniformare le festività Il Natale europeo non esiste Ogni Paese fa come vuole

ALESSANDRO GONZATO

Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte viene preso ancora una volta a schiaffi in Europa. Non si parla di Mesné di controllo di sbarchi ma

di piste da sci. Il premier lunedì ha fatto chiaramente capire che una riapertura delle piste da sci durante il periodo natalizio è piuttosto improbabile. (...)

segue → a pagina 8

Il manager del comico ammette: lavoriamo a un suo programma Beppe Grillo stanco della politica torna in tv

FAUSTO CARIOTI

Che fine abbia fatto la «spinta propulsiva» del movimento da lui fondato insieme a Gianroberto Casaleggio è evidente a chiunque, Beppe Grillo per primo. Nella migliore delle ipotesi i Cinque Stelle, (...)

segue → a pagina 11

IN ARRIVO UN LIBRO DI VERSI DELL'EX LEADER SEL



Vendola diventa poeta

GIANLUCA VENEZIANI

«O mio diletto Tobia, a te che sei la creatura mia, dedico questa poesia, così non penso più alla pandemia». (...)

segue → a pagina 21

PENSIERI COSTANTI?
SONNO DISTURBATO?
CATTIVO UMORE?

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA

88mg capsule mull
ad rilascio di durata

Nuovo farmaco con formula **Silexan**
per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (OTC) che può essere consegnato solo dal farmacista. Assorbire il tuo farmaco. Se i sintomi persistono dopo due settimane di trattamento del prodotto, occorre consultare un medico o un operatore sanitario qualificato. Aut. Min. 19/09/2020.

M. MENARINI

Nel medioevo meno foreste di ora In Italia gli alberi oggi più numerosi che mai

FILIPPO FACCI

La solita temperatura globale che cresce, il livello dei mari che cresce, la pioggia che se ne va a Sud, uragani e inondazioni, ghiacciai che spariscono, uccelli che non migrano, desertificazione: e tutto - dice l'ambientalista disinformato - per colpa (...)

segue → a pagina 18



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 25 novembre 2020
Anno LXXVI - Numero 326 - € 1,20
S. Caterina d'Alessandria martire

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50
a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 -
a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

DECISIONE SCCELLERATA

Riportano i contagi a scuola

Conte pronto a riaprire le classi dopo il ponte dell'Immacolata rovinando il Natale agli italiani

Tutti i dati indicano che è lì che a settembre si è originata la seconda ondata del virus

Per potere studiare in sicurezza bisogna raddoppiare le aule e la rete dei trasporti pubblici

Il Tempo di Oshø

Il vaccino non c'è ma i politici già litigano



Di Majo a pagina 5

Prima la truffa delle mascherine mai arrivate, ora i ritardi per la consegna dei vaccini anti-influenzali Zingaretti e D'Amato si fanno fregare ancora

Fondi per il Sant'Eugenio
Dopo le foto choc arrivano i soldi

Sbraga a pagina 14

... Dopo il pasticcio sull'appalto per la fornitura delle mascherine, la Regione Lazio rischia di rimediare un'altra fregatura. Questa volta dai fornitori dei vaccini anti-influenzali attesi da mesi. Mancano circa 500 mila dosi di vaccino Vaxigrip Tetra da parte della società Sanofi Pasteur.

Sbraga a pagina 15

Spunta l'ombra del revenge porn
Il sesso tra vigili diventa un caso politico

Ossino a pagina 17

DI FRANCO BECHIS

Cosa ha provocato la seconda ondata di coronavirus in Italia? I dati dei bollettini di sorveglianza settimanali dell'Istituto superiore di Sanità non lasciano molti dubbi: la riapertura delle scuole italiane che certo non è avvenuta in sicurezza. (...)

Segue a pagina 3

Fanno le regole ma non le rispettano

Conte e Grillo sono convinti di essere al di sopra degli altri

DI FRANCESCO STORACE

La morale sotto i tacchi. Predicano quel che bisogna fare, salvo che loro ne debbono essere esenti. Nacquero piromani, moriranno pompieri. Gente come Giuseppe Conte e Beppe Grillo sono gli emblemi di una rivoluzione che finisce nella pretesa di impunità. Etica o penale, li stiamo. (...)

Segue a pagina 4

Critiche ed errori nella legge di bilancio

I tecnici del Parlamento demoliscono la manovra

Caleri a pagina 7

In Champions 3-1 allo Zenit

Immobile trascina la Lazio verso gli ottavi



Pieretti, Rocca e Salomone alle pagine 28 e 29



Sul muro della città: sopra la gente lo Stato campa. Sotto lo Stato la gente crepa.

LAURENTI

COMPRO E VENDO
ROLEX

PATEK PHILIPPE AUDEMARS PIGUET
OCCASIONI GRANDI MARCHE

www.laurenti.info

Piazza Monte di Pietà, 31 Roma

06 68.30.84.81 • 393 91.96.122

Il diario

di Maurizio Costanzo



Esattamente fra un mese è il giorno di Natale. Il Presidente del Consiglio Conte, ha recentemente ricordato a tutti noi di vivere un Natale sobrio, data la presenza del Covid. Forse il Presidente del Consiglio non sa, anche se è una notizia che deve essere confermata, che, data la situazione, Gesù Bambino avrebbe deciso di nascere tra un mese sì, ma dell'anno prossimo. Per carità, non vogliamo gettare allarmi, ma, d'altra parte, questa battaglia contro il Covid ci ha insegnato che è vero tutto e il contrario di tutto. Per quanto mi riguarda, mi auguro che fra un mese Natale sia quello di sempre.

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 25 novembre 2020
1,60 Euro

Firenze

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Oggi la diretta streaming contro i pregiudizi

Violenza sulle donne La denuncia di Casellati «Mattanza inaccettabile»

Ulivelli da pagina 20 a 22



Vogliono vietare la messa di mezzanotte

Speranza contrario a deroghe. «Il coprifuoco vale per tutti anche a Natale. Indicheremo il numero massimo di commensali al cenone»
Rallenta il contagio, diminuiscono i pazienti ricoverati. Verso la riapertura delle scuole medie a dicembre, superiori in forse

Servizi
da p. 3 a p. 7

La giornata contro la violenza

Alle donne serve il potere della parola

Agnese Pini

Centosei biografie. Sono tutte di donne: donne famose, per l'esattezza. Non le ha scritte una femminista in prima linea per una casa editrice impegnata, né un circolo sulla parità di genere, né un'associazione di quote rosa. Non sono state scritte in questi ultimi anni in cui il tema è diventato un poco più mainstream di quanto non fosse mai stato. La raccolta di racconti biografici risale a quasi 700 anni fa, e porta la firma di un toscano d'eccezione: Giovanni Boccaccio. Negli stessi anni in cui Petrarca vergava il più noto e blasonato *De viris illustribus* (Gli uomini illustri), lui in controdendenza e in controcanto al maestro firmava il *De mulieribus claris* (Le donne famose): qualcosa che per il tempo doveva apparire rivoluzionario.

Continua a pagina 14

IERI IL COMPLEANNO DEL GIUSLAVORISTA UCCISO DALLE BRIGATE ROSSE IL FIGLIO LORENZO: DISSE CHE A 70 ANNI SI SAREBBE DEDICATO SOLO A NOI

Baroncini a pagina 9



Lorenzo Biagi, oggi 31 anni, con il papà Marco in vacanza sull'Appennino

MARCO BIAGI IL MIO BABBO

DALLE CITTA'

Toscana, il piano di Bezzini

L'assessore alla Sanità: «Lotta al virus Stop ai tagli»

Caroppo a pagina 15

Firenze

Viale Lavagnini Sei mesi di cantieri Cambia la viabilità

Mugnaini in Cronaca

Firenze

Rischia la vita a dodici anni Miracolo al Meyer

Ciardi in Cronaca



Caso Vatileaks: Paolo Gabriele morto a 54 anni

Il maggiordomo del Papa da cui partì lo scandalo

Scaraffia a pagina 10



Un presunto rapporto dei servizi segreti

Battisti e i soldi ai fascisti Chiamala, se vuoi, bufala

Turrini a pagina 13



IO IL MIO 110% QUOTIDIANO

Patuanelli: è impensabile un Superbonus che si fermi a dicembre '21

Galli a pag. 39

NIENTE PAUSE AD HOC

Il professionista in quarantena deve continuare a lavorare

Damiani a pag. 41

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Fisco - Quarantena degli studi professionali, la risposta delle Entrate all'Int

Sport - Il decreto con le misure in materia di enti e lavoro

IO ONLINE Imposta di soggiorno - Il decreto sui dati per le verifiche sugli affitti brevi

Biden può fare meglio di Obama la cui attività, anche se sostenuta dai media, si è rivelata in gran parte deludente

Domenico Cacopardo a pagina 5

www.italiaoggi.it

ItaliaOggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

IN EDICOLA CON

ItaliaOggi

La riforma del no profit

Il terzo settore dopo il RUNTS

Il nuovo Registro unico del terzo settore
Iscrizione, modificazione e cancellazione
Le modifiche degli statuti degli enti
Ets, Odg, Aps, Ods, Fondazioni, enti religiosi
Il regime civilistico, contabile e fiscale.

Disponibile anche sul sito
www.classabbonamenti.com

Una tregua fiscale di fine anno

Rinvio ad aprile per scadenze tributarie di novembre e dicembre di aziende con calo di fatturato. Ma le dichiarazioni slittano solo fino al 10 dicembre

Rinvio ad aprile delle scadenze di novembre e dicembre, lo spartiacque per usufruire dello stop ai versamenti sarà il calo del fatturato. Anche per le rate della rottamazione. Rinvio breve per le dichiarazioni fiscali al 10 dicembre. Lo prevede il decreto Ristori 4 che sarà approvato in consiglio dei ministri venerdì. Lo conferma il viceministro Antonio Misiani: la moratoria avrà un valore di 8 miliardi.

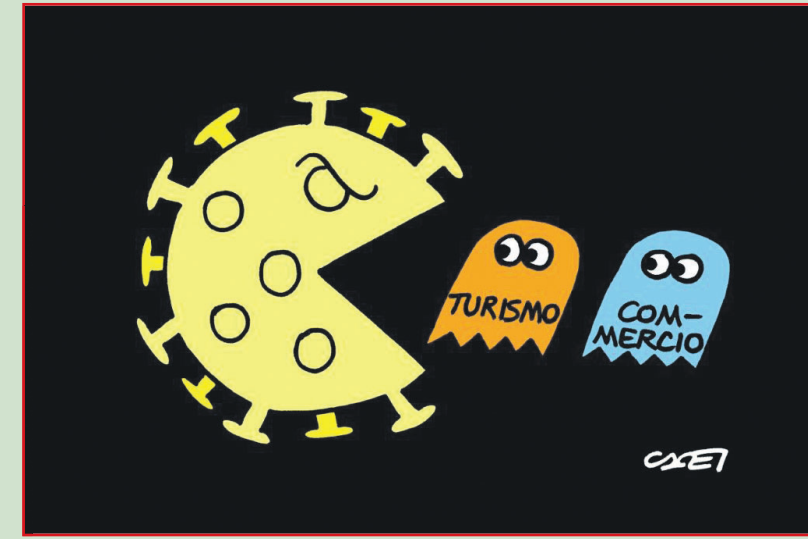
Bartelli a pag. 33

LO DICE NICOLA ROSSI

Il governo bypassa i problemi che non si risolvono con spesa a debito

Ricciardi a pag. 7

Così sono cambiati gli italiani in 40 anni: più politica e famiglia, meno religione

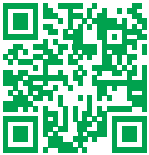


La politica che riprende importanza, la religione che scende. L'apprezzamento stabile per relazioni sociali e tempo libero, la crescita dell'attenzione verso il lavoro, il cambiamento della percezione della famiglia. Si sono modificati così i comportamenti degli italiani secondo una ricerca del Mulino che dal 1981 ha sondato gli umori degli abitanti dei paesi europei. Cinquantacinquemila interviste per fotografare l'evoluzione del pensiero delle popolazioni. Secondo i coordinatori della ricerca in Italia, in questi mesi di pandemia è emerso il rapporto contraddittorio con gli esperti, reclamati ma fonte di delusione.

Valentini a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

Quest'estate, anziché preoccuparsi di costruire un efficace piano di difesa contro la ripresa del Coronavirus che tutti gli esperti prevedevano per l'autunno, il ministro della Sanità, **Roberto Speranza**, ha occupato il suo tempo a scrivere il libro che sarebbe dovuto comparire in settembre. La tesi in esso contenuta era che, grazie alla sua abilità, il Covid era stato sconfitto in Italia. Il libro è arrivato nelle librerie, ma poi, comprensibilmente, non è mai stato messo in vendita. Adesso si è appreso che il vaccino anti-Covid, per essere distribuito, ha bisogno di una catena del freddo di -80 gradi. In questa prospettiva la società americana Desmon ha realizzato a Nusco (Avellino) un mega impianto frigorifero dimostrativo. Ha sinora ricevuto richieste di informazioni da paesi come Francia, Israele e Arabia Saudita ma nessuna dalle istituzioni italiane che, avendo già sconfitto il Covid, adesso hanno altro a cui pensare.



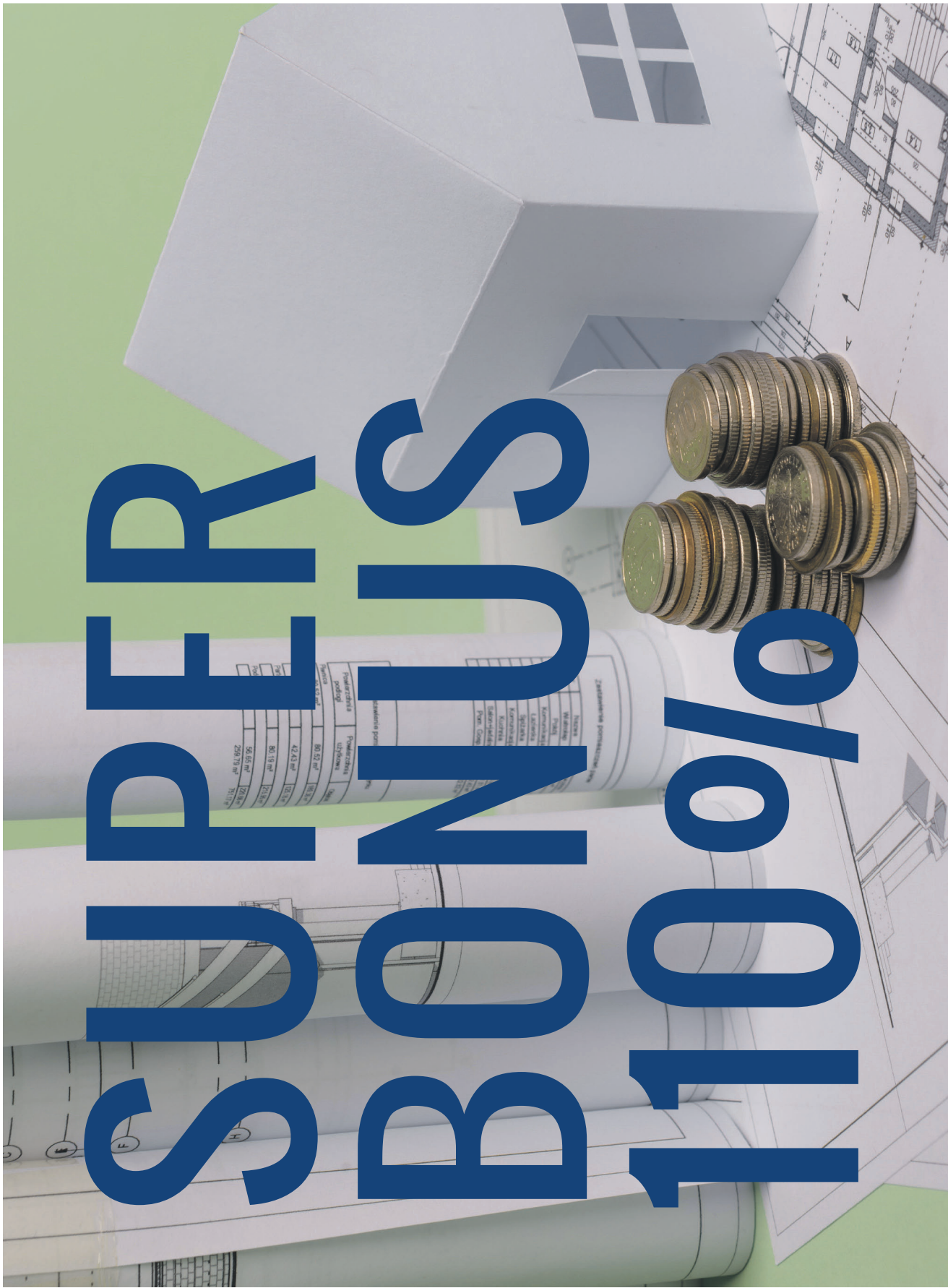
Banco Fiorentino
Mugello - Impruneta - Signa

BCC
CREDITO COOPERATIVO

**IL BANCO FIORENTINO
ACQUISTA IL TUO CREDITO**

*Le soluzioni del Banco Fiorentino
per sfruttare tutti i vantaggi di
Ecobonus e Sismabonus.*

**SUPERBONUS 110%
LA VIA SOSTENIBILE
PER CASA E IMPRESA**



Per info e richieste:

110percento@bancoflorentino.it

www.bancoflorentino.it

ECOBONUS e SISMABONUS

Tutte le soluzioni nella tua filiale.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale
Per le condizioni contrattuali relative ai servizi pubblicizzati occorre fare riferimento ai fogli informativi disponibili in filiale e sul sito www.bancoflorentino.it sezione "Trasparenza Finanza & Informativa".
La vendita dei prodotti e dei servizi è soggetta alla valutazione della banca.



Dal barista alla pensionata
i nuovi volti della povertà

Migone a pagina 10



Card e stampe per aiutare
il restauro della cattedrale

Pastorini a pagina 11

OUTLET DIVANI
IL PIÙ GRANDE D'ITALIA

INTERESSI ZERO
PREZZI BLOCCATI
PIÙ DI 2000 DIVANI IN PRONTA CONSEGNA

ATLANTA
Divano letto 3 posti
con materasso alto 12 cm
in microfibra, antimacchia con rete
elettrosaldata e fusto garantiti a vita.
Materasso 140 x 190 cm
Dimensioni: L 198 P 92 H 90 cm

PREZZO OUTLET €990
50%
490
PREZZO SCONTATO

ATLANTA PENISOLA
Divano letto penisola
con materasso alto 12 cm
in microfibra, antimacchia con rete
elettrosaldata e fusto garantiti a vita.
Materasso 140 x 190 cm
Dimensioni: L 270 x 160 P 100 H 90 cm

PREZZO OUTLET €1560
50%
790
PREZZO SCONTATO

ASSAGO (MI)
Via Cristina Venturi
Edificio F
TEL. 02 9537454
APERTI TUTTI I GIORNI, ANCHE LA DOMENICA!

MELZO (MI)
Via Norrega 1/A
C/o Serravalle Galassi
TEL. 02 9537454

COSSATO (BI)
Via Anselmo 272
TEL. 015 927265

VAREDO (MB)
Via Europa 3
C/La Rotonda
TEL. 031 644515

ERBA (CO)
C/La Rotonda
TEL. 031 644515

LECCO
C/La Rotonda
TEL. 031 644515

LEGGGO
The Social Press

FOTOGRAFA
IL QR CODE
E SFOGLIA
LEGGGO.IT

25
novembre

Mercoledì
Anno 20



@spinozait La Cina annuncia di aver sconfitto
la povertà. I soliti copioni.

OGGI IL GOVERNO DECIDE SUL RITORNO ALLA DIDATTICA IN PRESENZA Scuola, ipotesi riapertura il 9

Rezza: «In un solo giorno 853, decessi ancora alti per altri 14 giorni»

● Ritorno a scuola dal 9 dicembre. E questa l'ipotesi sul tavolo del governo che oggi dovrebbe prendere una decisione. Sul Natale invece le misure al vaglio restano rigide, anche perché se è vero che i contagi sono in calo, crescono i morti: ierti il record di 853. Rezza: «Il dato dei decessi resterà alto per 14 giorni».

Loiacono e Severini a pag. 3

NEGLI USA OK A MODERNA GIÀ DALL'11 DICEMBRE

**Europa, a fine gennaio
il via libera a 3 vaccini**

Fabroni a pagina 2

I farmacisti: «Scarseggia in tutta Italia, chi ha bombole inutilizzate ce le riporti»

Scatta l'allarme ossigeno

IL COMUNE POTENZIA ATM: PIÙ CORSE E CONTROLLI

**Zona arancione
con rischio
caos traffico**

Romanò a pagina 9

● La carenza di bombole di ossigeno è un problema che riguarda tutto il territorio nazionale. A lanciare l'allarme è Federfarma: «Molto spesso chi ha bisogno di ossigeno tiene a casa più bombole del necessario. Ce le riporti perché siamo in emergenza».

a pagina 2

ILONA STALLER, ONOREVOLE SEX SIMBOL



«A 69 anni divento
regista per Pornhub»

Travisi a pagina 4

Economicamente



L'arte di farsi
del male

Alberto Mattiacci

Le Specialità Alimentari non sono cibi qualsiasi. Certo, una specialità dolciaria è pur sempre un dolce; una specialità casearia pur sempre un formaggio. Ma, in realtà, non è così: il Balsamico di Modena o il cioccolato di Modica per dire, hanno un che di unico, non sostituibile.

Le specialità italiane tutelate dalla legge, appartenenti al segmento DOP e IGP, sono circa 299. Sono un tassello chiave, positivo, dell'idea che il mondo ha di noi. Valgono molto: quasi 15 miliardi al consumo in Italia, circa 3,5 di export.

Nel mondo c'è chi le imita, o almeno ci prova. Le fa, chissà come, e le camuffa perché suonino come quelle vere -es il Parmesan Cheese.

Questo furto d'identità si chiama Italian sounding: sono oltre 60 miliardi di euro di fatturato, dice Eurispes. Sottratti alle nostre alle nostre imprese, ai nostri territori, ai nostri lavoratori.

Qui sta il punto.

Come si tratta ciò che si considera "speciale"? Lo si protegge: si evita che qualcuno possa prenderselo; si sta attenti che non accada nulla che possa intaccare ciò che, ai nostri occhi, lo rende unico, eccezionale, straordinario. "Speciale" significa ricco di valore, infatti, e i valori si tengono da conto.

Per anni, la Repubblica Italiana ha combattuto l'Italian Sounding nel mondo.

Poi, giorni fa, si scopre che si è stancata di farlo. La bozza della nuova legge di bilancio, infatti, cancella il problema con un clic.

Come ha fatto con la povertà: sulla carta.

TUTTO SU MISURA

MATERASSI
«TAPEZZERIE IN STOFFA E PELLE»
RETI, LETTI E CUSCINI DELLE MIGLIORI MARCHE

ENNEREV
Tutti i colori
DOIMO
Tutti i colori
mellytex
Ergogreen

Materasso Politeks 80x190 €95
Materasso Memory Foam 80x190 €195

ATTENZIONE
dal 30% al 65%
FINO ESAURIMENTO
SCORTE

Tutto anche su Misura

Guanciale Memory Foam SOLO 100 PEZZI €25
Rete a Doghe Ortopedica 80x190 €85

Preventivi Gratuiti

RINNOVIAMO:
DIVANI - POLTRONE
SEDIE - IMPAGLIATURE
TENDAGGI - SOPRAFFOEDERE

MATERASSAIO

SI RIFANNO MATERASSI E CUSCINI DI LANA

Stella **Marino Materassi**
Via G. Sismondi, 53 - (MI) - Tel. 02.730.460 Cell. 346.7149846
www.materassimarino.com - info@dittamarino.com
CONSEGNA GRATUITA Milano e Provincia

STASERA IL REAL IN CHAMPIONS



Moratti: «Inter, puoi fare la storia»

Sarti a pagina 6

CON IL FERENCVAROS FINISCE 2-1



Juve agli ottavi con Morata al '92

Ormezzano e Ponciroli a pagina 7



IL Riformista

Mercoledì 25 novembre 2020 • Anno 2° numero 238 • € 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

Scagionato anche il cancelliere di Vibo

CASSAZIONE: "ARRESTO INSENSATO" (IL SOLITO GRATTERI...)

Tiziana Maiolo

«Annulla senza rinvio l'ordinanza impugnata nonché quella emessa dal gip del Tribunale di Catanzaro del 12 dicembre 2019... disponendo l'immediata liberazione di Tripodi Danilo...». Prendi un giovane cancelliere calabrese e lo sbatti in galera, lo accusi di essere troppo zelante nel suo lavoro, tanto da essere sospettato di essersi fatto corrompere. Non c'è nessuna prova della corruzione, ma lo arresti lo stesso e, per completare l'opera, lo accusi anche di essere mafioso. Questo succede nell'impero della Calabria del procuratore Nicola Gratteri e della sua inchiesta "Rinascita Scott" con cui diventerà più famoso di Falcone e Borsellino. Ma non esiste solo l'accusa, c'è anche un gip che la conferma e un tribunale del riesame che ci mette il suo carico. Che si rivelerà zavorra, alla fine. Infatti, quando l'avvocato Francesco Sabatino nel gennaio 2020 aveva presentato ricorso al tribunale del riesame, que-

sto aveva verificato immediatamente l'assenza di "mafiosità" di Tripodi, ma aveva insistito nel considerare il cancelliere uno che si faceva corrompere e lo aveva mantenuto in stato di carcerazione fino al mese di maggio, quando, di fronte a un secondo ricorso dell'avvocato, si era deciso a disporre i domiciliari. Quasi come se, in genere in Calabria, si avesse una certa ritrosia ad avere un parere diverso rispetto a chi nei processi rappresenta l'accusa. Eppure mai come in questo caso è palese la totale estraneità dell'imputato da qualsiasi commissione di reato. La sentenza della cassazione in luglio è infatti tombale: annullamento senza rinvio e scarcerazione. Danilo Tripodi non è né mafioso né corrotto. Oggi, dopo la lettura delle motivazioni, sappiamo anche il perché. Gentile dottor Gratteri, gentile Gip che ha disposto la misura cautelare in carcere, gentili giudici del cosiddetto tribunale della libertà, ma avete un po' di coscienza?

A pagina 6

Due pareri diversi sulla Leosini

Il "male" va sempre raccontato? E come?

Alberto Cisterna e Angela Azzaro

Dopo le proteste della deputata di Italia viva, Lucia Annibali, Rai Cultura ha deciso di non trasmettere l'intervista, prevista per oggi, di Franca Leosini a Luca Varano. Varano è stato condannato per aver sfregiato con l'acido il viso di Annibali. È sicuramente il colpevole. Ma è giusto per questo

chiedere che il programma non vada in onda? Secondo Alberto Cisterna è un errore: il male va sempre raccontato. Si pensi la lavoro di Hannah Arendt sul processo Eichmann. Secondo Angela Azzaro il programma di Leosini da anni crea disinformazione: è parte di quel circo mediatico che ci ha resi tutti più giustizialisti e feroci.

Alle pagine 4 e 5



SERVE SOLO A MORRA...

Vi decidete a chiuderla questa inutile antimafia?

ALDO VARANO a pagina 9

Intervista a Lucio Caracciolo

«Più dialogo con l'Ue ma con Biden non aspettatevi una rivoluzione: Cina e Russia restano nemici Usa»

Umberto De Giovannangeli a pagina 2



Più Europa

Mai alleanze con i demo-populisti. Restiamo opposizione

Della Vedova e Palma a p. 8

La svolta

Sì ai tamponi: ora il Lazio si fida dei privati

G. Guzzetta a p. 11



25 NOVEMBRE - GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE



MARIO TAMA/GETTY IMAGES

LA PREVENZIONE CHE NON C'È

QUELLE SESSANTA VITE TRADITE DA TUTTI NOI

MICHELA MARZANO

È passato quasi un anno da quando è entrato in vigore il cosiddetto «Codice rosso», che ha inasprito le pene per gli uomini violenti, ha introdotto nuovi reati – tra cui il «revenge porn» e la violazione dei provvedimenti di allontanamento dai luoghi frequentati dalle vittime – e ha aperto corsie preferenziali d'emergenza per la cura e l'accompagnamento delle donne ferite o abusate. Eppure la violenza continua. E nel corso del 2020, sono 91 le donne ammazzate nel nostro paese (all'interno ricordiamo le 60 vittime di delitti classificati come femminicidi, ndr), spesso all'interno dell'ambiente familiare.

Come ogni 25 novembre, anche quest'anno è arrivato il momento dei conti, dei bilanci, delle statistiche e dell'impotenza. Come se, malgrado l'accumularsi delle norme giuridiche e delle iniziative associative, non si riuscisse proprio a trovare una soluzione per quest'epidemia, non esistesse alcun vaccino, non si capisse nemmeno da dove iniziare. Ma forse il problema dipende dal fatto che, nonostante i buoni propositi e le migliori intenzioni, si continua a trascurare la «p» più importante della famosa strategia indicata nella Convenzione di Istanbul.

CONTINUA ALLE PAGINE 2-3



IL GENDER GAP

CASA, LAVORO E SALARI DIRITTI DA RIVENDICARE

LINDA LAURA SABBADINI

Le Nazioni Unite hanno stabilito nel 1999 che il 25 novembre fosse la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Quella violenza che nasce come espressione della volontà di possesso e di dominio dell'uomo sulla donna. Quella violenza che si esprime in tanti modi, fisica, sessuale, psicologica economica. Quella violenza di chi crede che il corpo di una donna sia di sua proprietà, che si tratti di un marito, un partner, un ex, un amico, un estraneo, un datore di lavoro. A casa o fuori casa. Sul lavoro o per la strada. Un fattore strutturale difficile da intaccare. Troppe donne sole di fronte alla violenza. Troppe donne soffrono in silenzio a casa o sul posto di lavoro. Donne di tutte le estrazioni sociali, i colori della pelle, i livelli di istruzione, le zone del Paese. Donne di tutte le età. Il dieci per cento ha dichiarato di aver subito violenze sessuali prima dei 16 anni secondo l'Indagine dell'Istat. E non è una questione soltanto delle passate generazioni, lo raccontano e lo affermano anche le ventenni o le trentenni. E terribili sono le molestie e i ricatti sessuali sul lavoro, un milione 170 mila donne le hanno subite.

CONTINUA A PAGINA 48



L'OSSESSIONE DEI MASCHI

SEL' INDIPENDENZA FA PAURA “TANTO SEI MOGLIE E MADRE”

ELSA FORNERO

La violenza nei confronti delle donne nasce da una concezione atavica, di natura «proprietaria», della donna da parte dell'uomo al quale solitamente è, per l'appunto, «legata». L'uomo non ne tollera l'autonomia delle scelte né nella sfera degli affetti, né in quella lavorativa. Alla base c'è la mancanza di rispetto per la persona, considerata (quasi) sol o nel suo essere complemento di un maschio. Se pensate che mi stia riferendo ai talebani che, in Afghanistan, fino a non molto tempo fa impedivano il lavoro delle vedove, sottraendo loro - oltre ai figli, restituiti alla famiglia del padre - ogni possibilità di vita autonoma, così costringendole all'accattonaggio o alla prostituzione, vi sbagliate. Si può essere molto meno primitivi ma quasi altrettanto accaniti in Occidente. In Italia, le donne uccise nel 2020, quasi sempre da mariti o compagni ai quali cercavano di sottrarsi, sono, a oggi, 60 (74 nel 2019 e 73 nel 2018). Un numero semplicemente inaccettabile, contro cui le norme antiviolenza e la convenzione di Istanbul (che io stessa, come Ministro con delega alle Pari Opportunità, firmai per l'Italia nel 2013 a Strasburgo e che il Parlamento recepi, proibendo tra l'altro il matrimonio forzato) non hanno avuto l'efficacia sperata.



CONTINUA A PAGINA 48



9 771122 176003



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

Domani con Il Sole
Scuola, istruzioni
per l'uso
della didattica
a distanza

— a 0,50 euro
più il prezzo
del quotidiano



Rapporto Centro
Giani (Toscana):
«Così investiremo
le risorse
del Recovery Fund»

— Venerdì nelle edicole di
Lazio, Emilia-Romagna,
Toscana, Marche, Umbria,
Abruzzo e Molise



FTSE MIB **22145,06** +2,04% | SPREAD BUND 10Y **115,00** -1,60 | ORO FIXING **1799,60** -2,21% | BRENT DTD **46,31** +4,42% | **Indici&Numeri** → PAGINE 40-43

L'EDITORIALE

UN PIANO CONTRO IL TRACOLLO DEMOGRAFICO

di **Fabio Tamburini**

L'emergenza sanitaria è certamente, oggi, il nemico numero uno da battere. L'aumento inarrestabile del debito pubblico rappresenta la vera incognita che mina alla radice il futuro del Paese. La bassa produttività rischia di compromettere, o di ridurre significativamente, la portata della ripresa economica post-pandemia. Ma il male oscuro italiano è un altro: «Il tracollo demografico prossimo venturo», come abbiamo intitolato ieri l'articolo a firma di Alessandro Rosina. Un rapporto pubblicato dall'Istat, di cui diamo notizia a pagina 2 del quotidiano, lo conferma. Il numero delle nascite sta scendendo inesorabilmente sotto quota 400mila all'anno.

È la soglia critica indicata dagli esperti come il segnale di una spirale negativa diventata inarrestabile. È un segnale da non sottovalutare perché significa che l'Italia, dispiace dirlo, è un Paese in agonia. Il dato, per la verità, è tutt'altro che sorprendente, è la cronaca di un evento annunciato. Nonostante ciò colpisce e deve far riflettere in quanto arriva dopo altri indicatori preoccupanti che vanno nella stessa direzione come, per esempio, il fatto che tra 15 anni quasi un italiano su tre avrà oltre 65 anni.

Le proiezioni dell'Istat non lasciano speranze. Come uscirne? Verrebbe da osservare che la strada è di non ritorno. Ma è anche vero che non è mai troppo tardi. Disicuro o s'interviene adesso oppure mai più. Il pallino è nelle mani di chi governa il Paese. Occorre fare di più, occorrono interventi drastici per creare le condizioni indispensabili a invertire la tendenza. Come è possibile raggiungere l'obiettivo? Occorre un grande piano d'interventi concreti moltiplicando per mille scelte fatte solo in microscopica parte. Servono aiuti economici che mettano le giovani generazioni, più colpite di altre dalla crisi, nelle condizioni di affrontare serenamente il futuro. Serve promuovere e tutelare l'occupazione femminile, investire negli asili nido moltiplicando quelli pubblici e finanziando l'accesso a quelli privati, creare una rete di servizi per evitare alle giovani madri l'alternativa tra la gravidanza e il lavoro. Al governo va detto che è necessario battere un colpo immediato. Abbiamo l'obbligo di farlo. Per i nostri figli, per i nostri nipoti, per noi stessi. Non è poi così bello invecchiare in un Paese che diventerà una sorta di Villa Arzilla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Usa, la squadra Biden convince Wall Street sopra quota 30mila

MERCATI

Volano le Borse mondiali
con l'arrivo dei vaccini
e la transizione americana

L'indice Dow Jones segna
il nuovo record, Milano +2,2%
Spread giù fino a 111 punti

Bitcoin a livelli record
Oro in frenata e scatto
in avanti del petrolio

Wall Street accelera a tocca i nuovi massimi storici, con il Dow Jones che ha infranto la soglia dei 30mila punti. A trainare i mercati, le previsioni di un impatto positivo dei vaccini anti-Covid sull'economia, l'avvio della transizione tra Trump e Biden. Ancora in rialzo anche le quotazioni del Bitcoin, che sfiorano i primati del dicembre 2017; bene il petrolio che torna a salire, mentre l'oro frena ancora e torna sotto quota 1.800 dollari l'oncia. Bene le maggiori Borse europee, con Piazza Affari che ha messo a segno un balzo in avanti superiore al 2%, nonostante previsioni non brillanti sull'andamento dell'economia: in calo lo spread tra BTP e Bund, sceso a quota 111 punti base, il minimo dal 2016, per poi risalire leggermente.

Carlini, Franceschi e Lops — a pag. 3

Edizione chiusa in redazione alle 22.00

ENERGIA

Enel, nel piano
cedola fissa
e investimenti
per 48 miliardi

Laura Serafini — a pag. 16

COVID E IMPRESE

Allarme Cerved
per le Pmi: rischi
default verso
il raddoppio

Morya Longo — a pag. 18

POLITICA MONETARIA



L'incarico. Economista, ex presidente della Federal Reserve, Janet Yellen è la prima donna a ricoprire l'incarico di segretario generale del Tesoro

Yellen al Tesoro spazza i timori:
più sintonia in vista con la Fed

Riccardo Sorrentino — a pagina 30



L'asse con Draghi
contro deregulation
e protezionismi

— a pagina 30

Bankitalia: la ripresa sarà più lenta Istat: nel 2021 nascite sotto 400mila

CONGIUNTURA

Crolla il lavoro femminile
al Sud: in tre mesi
persi 171mila posti

Nuvole nere sul nuovo anno. Secondo Bankitalia nel 2021 la ripresa dell'economia sarà più lenta rispetto alle stime. Tendenza confermata dall'Ufficio parlamentare del bilancio (Upb) secondo cui la

frenata del quarto trimestre avrà effetti negativi sulla prima parte del 2021. Crolla il lavoro femminile al Sud: - 171mila posti in tre mesi. Dall'economia alla demografia, il quadro resta a tinte fosche. Per l'Istat quest'anno l'Italia registrerà appena 408mila nascite, dato che scenderà drammaticamente a 393mila nel 2021. Timori per il futuro, precarietà, difficoltà di lavoro per i giovani stanno consolidando la tendenza degli italiani a non fare figli. **Davide Colombo** — a pag. 2

3,1

Il valore in miliardi dello
stop dai versamenti in
scadenza a dicembre

DI Ristori
Acconti
di novembre,
il rinvio vale
1,7 miliardi

Mobili e Trovati — a pag. 5

L'ansia ingigantisce
le tue preoccupazioni?

Dalla **ricerca scientifica** nasce

LAILA
80mg capsule molli
olio essenziale di lavanda

28 CAPSULE MOLLI

Medicina tradizionale di origine vegetale indicata per il
sollievo dei sintomi d'ansia lieve e per favorire il sonno.

Nuovo farmaco con formula **Silexan®**
per combattere i sintomi dell'**ansia lieve**.

Più spazio alla vita.

Chiedi consiglio al tuo farmacista

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SOP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Se i sintomi persistono dopo due settimane di trattamento del prodotto, occorre consultare un medico o un operatore sanitario qualificato. Aut. Min. 09/09/2020.

CATTIVO UMORE
SONNO DISTURBATO
PENSIERI COSTANTI

A. MENARINI

Alt allo sci, l'Italia chiede una regia europea

TURISMO

L'Austria punta i piedi
Gli operatori: perdita
secca da 12 miliardi

Conte lo ha ribadito: a Natale le
stazioni sciistiche restano chiuse.
E lascia trapelare che in una con-
versazione telefonica con la presi-

dente della Commissione Ue, von der Leyen, abbia chiesto un coordinamento sul tema fra tutti i Paesi. Per evitare che Francia, Germania e Austria possano tenere gli impianti aperti. Ma l'Austria non ci sta: se dobbiamo chiudere, chiederemo un indennizzo. Intanto gli operatori turistici della montagna stimano un danno di 12 miliardi con impianti e hotel chiusi a Natale. **Enrico Netti** — a pag. 11

FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE

Fondo Simest, boom di richieste
ma scatta l'allarme coperture

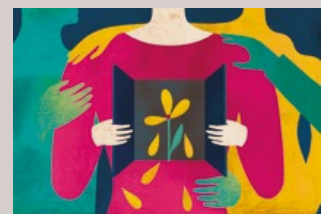
Celestina Dominelli — a pag. 6

PANORAMA

L'EMERGENZA SANITARIA

Verso un nuovo
Dpcm: linea dura
per gli spostamenti
tra le Regioni

Prende forma il nuovo Dpcm che entrerà in vigore il 3 dicembre e detterà le nuove regole per le vacanze di Natale. Ma se da un lato si va verso una maggiore flessibilità per le attività commerciali, dall'altro il Governo intende ribadire la linea dura per frenare gli spostamenti fra le Regioni. — a pagina 8



#NONSEISOLA

Donne, il Covid
non ha fermato
la pandemia
della violenza

— Speciale alle pagine 21-24

L'OFFERTA AGRICOLA

Creval studia contromosse
Advisor per valutare l'Opa

Il giorno dopo il lancio dell'Opa da parte del Crédit Agricole Italia, il Creval valuta contromosse. L'offerta presentata è stata infatti definita "amichevole" dalla banca italo-francese, ma non è stata concordata con i valtellinesi. — a pagina 20

POLITICA

Ristori, manovra e Dpcm:
tutte le insidie del Governo

Per il Governo e l'attività parlamentare si apre un periodo non facile: mai la sessione di Bilancio delle Camere aveva affrontato un percorso irto di ostacoli fatto da conversione di decreti, da Dpcm e dai quattro ristori. — a pagina 9

CONDOMINIO

L'ecobonus spetta anche
senza inviare i dati all'Enea

Non si perde il diritto all'ecobonus del 65% quando non risulta l'invio della documentazione all'Enea. Per la Ctr Toscana la trasmissione non è finalizzata a un controllo ma ha natura meramente ricognitiva delle opere di intervento. — a pagina 37

lavoro

LA GESTIONE
DEL CAPITALE
UMANO

Per la fine dell'anno
agenzie in cerca
di 90mila lavoratori

Giorgio Pogliotti — a pag. 38

Rapporti

LEADER DELLA CRESCITA 2021

Ecco i campioni
dell'economia

— Oggi con il Sole 24 Ore

AVVOLTI DAL MISTERO I FARMACI CHE DOVREBBERO SALVARCI DAL COVID TROPPI SEGRETI SUI VACCINI

Prima abbiamo dovuto sorbirci le balle del premier e di Speranza, che vantavano acquisti mai fatti. Adesso non solo non si possono sapere i termini contrattuali, ma tengono nascosti anche i nomi dei rappresentanti di governo che negoziano con le varie aziende

di MAURIZIO BELPIETRO



La storia dei vaccini ormai è più oscura del terzo segreto di Fatima. Non perché, come teme il virologo Andrea Crisanti, si conosca poco o nulla di come e fino a che punto sia stato testato, ma in quanto riuscire a scoprire quando arriverà la cura che ci dovrebbe rendere immuni, quanto costerà e chi stia trattandone l'acquisto ormai è diventato impossibile, perché la faccenda è un affare di Stato e come tale top secret. Il nostro Antonio Grizzuti ha provato a venirne a capo in ogni modo, interpellando il ministero della Salute (...) segue a pagina 7

RECOVERY CHE?

Non c'è il piano e neanche i fondi
È la Caporetto degli eurobamba

di PAOLO DEL DEBBIO



Due giorni fa il presidente Giuseppe Conte ha ammesso che sui soldi europei siamo in ritardo. Ieri, un signore che ne sa molto di più di Conte, Giuseppe Pisauro, presidente dell'Ufficio parlamentare di bilancio - cioè quell'organismo che controlla il Bilancio dello Stato e che le previsioni che fanno governi non siano sulle nuvole, ma con i piedi per terra - ha detto che i soldi europei non si sa se ci sono, quanti sono, se sono spendibili e in che tempi. In altre parole: altro che ritardo, caro Conte: da tempo stiamo parlando di soldi che non ci sono. E si è [...] segue a pagina 5

Conte ammazza il turismo invernale ma non ha i soldi per i risarcimenti

CARLO CAMBI e CARLO TARALLO a pagina 2



MORALISTI IPOCRITI

Per i Savonarola giallorossi il divertimento è peccato

di FRANCESCO BORGONOV



Sulle piste da sci non si può rimettere piede, dice il governo. E anche i cenoni, scordateveli. La «socialità» tipica delle feste? Non pensateci nemmeno. Niente «vacanze indiscriminate», tuona Giuseppe Conte. La sola idea degli impianti sciistici aperti, ringhia Andrea Orlando del Pd, è «irricevibile». Di riaprire le scuole si può discutere. Ma il desiderio impuro di sorridere, di festeggiare, di trascorrere qualche momento di serenità è da mettere al bando: «Con questo numero di morti non si può parlare di vacanze di Natale», è il (...) segue a pagina 3

Renzi fugge dai pm e lancia una colletta

L'ex premier indagato per finanziamento illecito non si presenta per l'interrogatorio e chiede di non essere giudicato a Firenze. Intanto bussa a quattrini sul sito Web che ha appena aperto per attaccare i magistrati

di GIACOMO AMADORI

Non si è presentato per l'interrogatorio in Procura, a Firenze, dov'è indagato per finanziamento illecito nel filone sulla fondazione Open. Matteo Renzi ha iniziato la sua personalissima guerra ai pm toscani lanciando un sito Web (mantenuto grazie a una colletta tra i sostenitori) per fare le pulci alle indagini sul suo conto. Intanto, l'ex premier studia come spostare l'indagine dalla Toscana. a pagina 11

LA TERZA VITA DEL COMICO

Grillo vuole tornare in tv per far dimenticare i guai del figlio

GIORGIO GANDOLA



a pagina 10

ENEL SI ALLINEA A GUALTIERI

Decolla il progetto Rete unica E brinda pure Berlusconi

CLAUDIO ANTONELLI



a pagina 15

LA RISPOSTA DELL'EX NUNZIO AL RAPPORTO VATICANO

Il processo a McCarrick è una messinscena

50 ANNI FA IL SUICIDIO DELLO SCRITTORE

Mishima, guerriero fuori dal tempo che ci insegnò l'etica del coraggio

di MARCELLO VENEZIANI



Cosa ci dice oggi uno scrittore giapponese che il 25 novembre di 50 anni fa si suicidò davanti alle telecamere

col rito tradizionale del seppuku perché la sua patria aveva svenduto l'anima alla modernità e all'americanizzazione?

Un gesto incomprensibile agli occhi del nostro tempo, assai remoti (...) segue a pagina 19



INATTUALE Yukio Mishima

di CARLO MARIA VIGANÒ



Il Rapporto McCarrick pubblicato dalla Segreteria di Stato il 10 Novembre 2020 è stato oggetto di molteplici commenti: alcuni ne rilevano le lacune, altri lo elogiano come prova della trasparenza di Bergoglio e dell'infondatezza delle mie accuse. Vorrei soffermarmi su alcuni aspetti che meritano (...) segue a pagina 13

PENSIERI COSTANTI? SONNO DISTURBATO? CATTIVO UMORE?

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA

30 anni di ricerca scientifica

Nuovo farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Il prodotto Laila è un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza effetti di prescrizione (CPR) che può essere consegnato solo dal farmacista. Non è da abusare. In alcuni casi può essere necessario il trattamento del prodotto, come indicato in foglio illustrativo. Laila, M. B. 001/2020.



il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO

MERCOLEDÌ 25 NOVEMBRE 2020

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLVII - Numero 280 - 1.50 euro*

G www.ilgiornale.it
ISSN 2532-4071 il Giornale (ed. nazionale-online)



Domani in edicola «Galileo», dietro le quinte del processo che ha fatto storia

MAGGIORANZA INDEBOLITA

Conte teme Draghi e va in crisi in tv Con il Pd è scontro su Covid e Mes

■ Giuseppe Conte esce dall'ultima apparizione televisiva indebolito sia sul piano della comunicazione sia sul piano politico. L'ombra di Mario Draghi aleggia sul governo. E il premier pensa a un gruppo di fedelissimi al Senato.

servizi da pagina 2 a pagina 4

IL PREMIER APERTURISTA CHE NON PIACE AI DEM

di **Adalberto Signore**

Misure anti Covid, Mes, riforme costituzionali, nomine. Tra Giuseppe Conte e i vertici del Pd non c'è più un solo dossier che non sia motivo di tensioni e incomprensioni. Politiche, ma anche umane e personali, fatte non solo di grandi discussioni ma anche di piccole rappresaglie. Pare, per esempio, che ormai da settimane sia in auge a Palazzo Chigi la consuetudine di costringere alcuni ministri dem a lunghe anticamere.

Un rapporto, quello tra il premier e il Pd, così logorato che ormai Conte vive come un incubo i rumors sempre più insistenti su una possibile discesa in campo di Mario Draghi. D'altra parte, sembra che negli ultimi tempi l'ex governatore della Bce sia tornato molto attivo, con una girandola di faccia a faccia che - per quanto riservati - non sono passati inosservati nell'entourage del premier. Che, non a caso, studia le contromosse. E guarda con interesse alla proposta che gli ha fatto alcuni giorni fa un gruppo di senatori del Misto (tra loro ci sarebbero alcuni esponenti del Maie), pronti a dar vita ad un gruppo parlamentare autonomo che si impegnerebbe a sostenere Conte senza se e senza ma.

Visti i numeri di Palazzo Madama, una buona scialuppa di salvataggio se a qualcuno venisse in mente - fra qualche mese, quando l'emergenza Covid inizierà a rientrare - di fare saltare il banco, magari per aprire la strada proprio a Draghi. Così il premier non ha potuto che gradire l'offerta, nonostante l'operazione sia ancora in fase embrionale e al momento non siano stati arruolati tutti i dieci senatori necessari a dar vita al nuovo gruppo (...)

segue a pagina 3

CASTA IN TOGA

Il libro nero dei giudici

Stalking, botte in famiglia, pedofilia: così i reati commessi dai magistrati sono perdonati dal Csm

Massimo Malpica

■ I panni sporchi dei magistrati italiani messi in fila dalla sezione disciplinare del Csm. Si passa dalle botte in famiglia allo stalking, addirittura

dalla pedofilia alle aggressioni violente. Un campionario degli orrori che la casta in toga finisce sempre per nascondere sotto il tappeto.

a pagina 15

RICORSI CONTRO L'ASILO NEGATO, TEMPI BIBLICI

Blitz della Boldrini sui migranti: i rimpatri saranno impossibili

Giannini a pagina 13



CI RISIAMO Laura Boldrini, ex presidente della Camera oggi nel Pd

LA STATISTICA DEI GUARITI IN PERCENTUALE

Sorpresa, è in Lombardia che ci si salva di più

Alberto Giannoni

■ Il sistema sanitario della Lombardia, oggi, sta curando meglio di altri i malati di Coronavirus. Da alcune settimane, se non da mesi, in Lombardia si riscontra un esito finale di casi Covid che è statisticamente più favorevole di quello che accade in almeno altre cinque regioni. È il risultato che si ricava eseguendo un calcolo molto semplice: il rapporto fra le guarigioni e i decessi.

a pagina 11

MOSTARDA COMMISSARIO

Ecco l'uomo per la Calabria (già in ritardo)

Giuseppe Marino

■ Dopo tre nomi «bruciati» e dimissioni a catena, il governo trova il commissario per la Calabria: è Narciso Mostarda.

a pagina 10

ADDIO ARANCIONE, ZONE ROSSE PER PROVINCE

Idea Italia a soli due colori e cenone di Natale in dieci

Stefano Zurlo

■ L'Italia a due colori: via l'arancione, restano il giallo e il rosso. Ma la Lombardia da venerdì dovrebbe ridurre il livello di rischio e passare all'arancione. Il nuovo Dpcm è ancora uno schema ma si va in questa direzione, fra accelerazioni e frenate. Oggi si riunisce la Cabina di regia, ma la volata verso il nuovo decreto è ancora lunga e si chiuderà a ridosso della scadenza del 3 dicembre.

a pagina 4

25 DICEMBRE

Feste diverse in ogni casa Così ritroveremo i valori comuni

di **Giordano Bruno Guerri**

Passeremo, dunque, un Natale diverso dal solito, forse diverso addirittura da regione a regione, da città a città. Sarà per molti versi peggiore, meno parenti in festa, meno denaro e meno regali, meno allegria e il dolore - in tutte le famiglie - di qualche parente, amico, conoscente scomparso o malato. Eppure, proprio per tutto ciò, vanno celebrati il bello e il buono, che non possono essere soltanto l'attesa del vaccino. Perderemo il rituale cigno umido sotto l'albero di genitori e nonni anziani, e magari anche tradizioni culinarie (...)

segue a pagina 4

UN SAGGIO SVELA I SEGRETI DELLE ESPRESSIONI PIÙ CURIOSI

A vanvera o a ufo: perché si dicono i modi di dire

Nino Materi

Per «sbarcare il lunario» sono pronto a «combattere contro i mulini a vento», ma non «alle calende greche». Nello stesso periodo, tre frasi fatte (o modi di dire, o espressioni idiomatiche). La verità è che noi tutti, di queste formule, siamo schiavi inconsapevoli. Un libro di Saro Trovato (sociologo, esperto di comunicazioni di massa e fondatore di Libreriamo) ricostruisce l'origine di ben 300 espressioni di questo tipo. Perché dietro un modo di dire si nascondono le tracce della memoria collettiva di un popolo. E non per modo di dire...

a pagina 18

CHAMPIONS LEAGUE

Juve agli ottavi La Lazio quasi Oggi l'Inter e l'Atalanta

Damascelli e Di Dio

alle pagine 25 e 26

UN MITO LETTERARIO

Le sfumature della Balena: le illustrazioni di Moby Dick

Luigi Mascheroni

a pagina 22

PENSIERI COSTANTI? SONNO DISTURBATO? CATTIVO UMORE?

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA

Nuovo farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione. (SOPR) che può essere consegnato solo dal farmacista. Recitare il tuo farmacista. Se i sintomi persistono dopo due settimane di trattamento del prodotto, occorre consultare un medico o un operatore sanitario qualificato. Aut. Min. 09/09/2020.

M. A. MANARINI

DIRE OGGI

AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

POMERIGGIO

Edizione chiusa alle 17



Tanti problemi e una sola certezza: tutti litigano con tutti

di Nico Perrone

ROMA - Per adesso tutta l'attenzione si sta spostando sulle festività di natale, se riusciremo a girare, a stare con più di 4-6 familiari anche spostandoci tra regioni, se potremo andare sulla neve a sciare. Discorsi che suonano strani in un momento in cui il virus continua a circolare in modo massiccio. Ma forse a qualcuno va bene così, perché l'attenzione si sposta altrove e non sui tanti problemi che le forze politiche, di maggioranza e di opposizione, devono risolvere e sui quali invece stanno litigando alla grande. Nel centrodestra è tramontata la proposta lanciata dal leader della Lega, Matteo

Salvini, di federare tutti i partiti. Respinta dal leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, che non ci pensa proprio a prender ordini da Salvini; ed anche da Giorgia Meloni, che con i suoi Fratelli d'Italia sta galoppando alla grande e che ha tutto da guadagnare dal calo dei consensi della Lega. Nel centrodestra, al momento, i diversi leader si annusano e non si fidano, soprattutto di Silvio Berlusconi che vuole, fortissimamente, collaborare con il Governo per portare ingenti risorse in direzione dei milioni di lavoratori autonomi, partite iva, professionisti ecc. e magari grazie a questi tornare al centro della politica che conta e decide. Si litiga tra le

forze di maggioranza di Governo, che ancora non trovano intesa su nulla, ultima lite sulle riforme da fare, e che agli occhi dei cittadini sembrano muoversi in ordine sparso. Nel Pd si sentono critiche al premier Giuseppe Conte, che per paura di far crollare tutta l'impalcatura di governo non muove una paglia, accumulando ritardi e non decidendo. Nel M5S ormai è congresso continuo, ancora si sta decidendo come riorganizzare il Movimento, chi ne dovrà assumere la guida, per andare dove e con chi. Una situazione che al momento sta producendo nuove fibrillazioni che non fanno ben sperare. Sullo sfondo poi la 'parti-

ta delle partite', che fa tremare i polsi e su cui pochi parlano: chi gestirà tutte le risorse che arriveranno dall'Europa? Il premier, di sfuggita, ha fatto capire che sarà Palazzo Chigi, con l'apporto di alcuni ministri, a gestire tutto quanto. Ma il Parlamento vuol dire la sua, ogni ministro ha l'elenco delle cose irrinunciabili, così come ogni forza politica che, neanche a dirlo, è sempre pronta ad aprire la crisi se gli altri non riconosceranno la loro fondamentale importanza. Come diceva l'amico Stanislaw Jerzy Lec "quando non tira vento affinché il galletto in cima al campanile manifesta del carattere". E di galletti politici ne abbiamo tanti.